

# ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo, 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: [segreteria.superiori@salesianiverona.it](mailto:segreteria.superiori@salesianiverona.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017; nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE C

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2024-2025

## **INDICE**

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	p.3
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	p.6
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p.12
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	p.13
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	p.14
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	p.19
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	p.23
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	p.28
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	p.30
9.1 ITALIANO	p.30
9.2 STORIA	p.48
9.3 FILOSOFIA	p.62
9.4 INGLESE	p.72
9.5 MATEMATICA	p.79
9.6 FISICA	p.85
9.7 SCIENZE	p.93
9.8 INFORMATICA	p.99
9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p.105
9.10 EDUCAZIONE FISICA	p.109
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	p.118
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	p.119

# CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

## 1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed

attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;

- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

## 1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: *Attesi dal suo amore: gioiosi nella Speranza*. Il Consiglio di Classe ha declinato il tema sviluppando i seguenti obiettivi:

- Costruzione del senso di realtà (saper leggere e dare un nome a ciò che accade dentro e attorno a noi)
- Formazione della coscienza (introdurre ai concetti di bene-male; vero-falso, buono-cattivo nel quotidiano discernimento)
- Vita vissuta secondo il Vangelo (tenere insieme” le parti di sé, della vita e della realtà)
- Lavoro comunitario (far crescere la sensibilità inclusiva dell'accoglienza e della cura dell'altro)

- Percezione della propria esistenza come dono (discernimento rispetto alla responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria, civile, sociale e politica)

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

- All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
- Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
- Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
- Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

## CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

### 2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	GAZZO ANDREA	ZAGATO MASSIMO	ZAGATO MASSIMO
ITALIANO	5	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA
STORIA	5	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA
FILOSOFIA	3	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA
LINGUA STRAN. (Inglese)	5	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA
MATEMATICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
FISICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
SCIENZE	5	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA
INFORMATICA	5	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	ROSSINI MATILDE	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO
COORDINATORE		CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA	CASTAGNINI VALERIA

## 2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOS SI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSS I A SETTEMB RE		RESPIN TI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	19	8	//	//	10	6	10	//	10	//	//	1
QUAR TA	17 + 2*	5 (1) +1*	//	//	12	4	7	1	7	1	//	//
QUINT A	20	5	1	//	--	-	--	--	--	--	--	--

*( ) tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti*

*(1) trasferita con N.O. del 22/04/24*

*\* alunni che hanno svolto un periodo di studi all'estero*

*\* 1 alunno con anno all'estero, 2 alunni (maschio e femmina) con primo trimestre all'estero*

### **2.3 Presentazione della classe**

La classe è composta da 19 alunni e 5 alunne, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto ad eccezione di un alunno proveniente da un altro istituto e inseritosi all'inizio della classe quinta (settembre 2024); uno studente ha lasciato la classe alla fine del primo trimestre per proseguire i propri studi presso altro istituto. Alcuni studenti hanno potuto frequentare dei periodi di studio all'estero durante il quarto anno: un anno completo negli USA per uno studente e il primo trimestre per uno studente nel Regno Unito e una studentessa in Canada.

La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare; la partecipazione alle lezioni è stata responsabile e generalmente attenta; gli studenti hanno seguito le varie discipline con un discreto interesse, manifestando un'attitudine positiva volta all'apprendimento critico. Il comportamento è stato in generale corretto; la classe ha imparato a contenere con il passare degli anni l'entusiasmo che l'ha da sempre contraddistinta. Inoltre gli alunni e le alunne hanno effettuato un percorso che ha portato a introiettare progressivamente la tolleranza e il rispetto reciproco, promuovendo la coesione e superando a poco a poco le divisioni fra gruppi facendo appello a uno spirito più collaborativo e solidale. Si ritiene opportuno segnalare anche la positiva accoglienza riservata in due occasioni ai nuovi studenti provenienti da altre classi (due alunni, ripetenti, all'inizio del terzo anno) o da altro istituto (un alunno all'inizio del quinto anno), la cui integrazione è avvenuta serenamente. Il rapporto con gli insegnanti è stato caratterizzato da rispetto, disponibilità e accoglienza, rendendo il clima della classe sempre più adeguato al processo di apprendimento.

Una parte della classe si è applicata allo studio con continuità, facendo emergere atteggiamenti di responsabilità e di interesse nei confronti delle varie discipline, supportando in tal modo anche le difficoltà di apprendimento a volte manifestate e che mediante il sostegno del corpo docente e delle strategie messe in atto dall'Istituto (attività di sportello pomeridiano) è stato possibile affrontare e superare. Un discreto numero di alunni ha raggiunto risultati buoni o ottimi; alcuni alunni hanno evidenziato carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità e un profitto al di sotto delle effettive capacità, in particolare nelle discipline di indirizzo.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Riteniamo, comunque, in questa sede opportuno rimarcare come l'attività del biennio sia stata inevitabilmente condizionata dall'emergenza dettata dalla pandemia; è da ascrivere alla classe l'indubbia buona volontà mostrata nell'impegnarsi nella modalità di didattica a distanza e nel porre quest'ultima a frutto nella difficile situazione creatasi.

Nel triennio si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche alle singole discipline e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento sia nelle materie scientifiche che in quelle umanistiche: in particolare si è cercato di aiutare la classe ad affrontare la proposta didattica mediante un approccio interdisciplinare, consentendo a molti allievi di acquisire una buona o ottima capacità di rielaborazione.

Al termine del quinquennio gli alunni nel complesso padroneggiano il metodo di studio, in particolare per quanto concerne la capacità di acquisire strumenti operativi, di esprimere il proprio giudizio critico debitamente argomentato e di sistematizzare i contenuti trasmessi. Permangono delle difficoltà per alcuni per ciò che concerne l'organizzazione personale dello studio a casa, che richiederebbe maggior applicazione e approfondimento, e la gestione dei carichi di lavoro inerenti alle diverse discipline.

#### **2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe**

Il percorso complessivo, sia didattico che educativo, effettuato dagli alunni è nel complesso positivo, poiché una buona parte di essi ha potuto comprendere e sperimentare in itinere l'importanza non soltanto dell'istruzione, quanto della costruzione di un'identità complessiva e di una *forma mentis* quale risultato dell'apporto di discipline trasversali, come previsto dall'insegnamento liceale. Gli alunni hanno acquisito in genere un adeguato spirito critico che consente loro di cogliere la complessità del reale e dello scibile. Permangono per alcuni alcune difficoltà oggettive dovute a limiti di carattere metodologico ed espressivo che ostacolano il pieno raggiungimento del suddetto obiettivo. Si segnala invece un discreto gruppo di alunni capaci di una produzione ragionata, in alcuni casi originale.

Il lavoro compiuto per aiutare gli studenti e le studentesse ad affrontare le difficoltà incontrate lungo il percorso del quinquennio consente di affermare che la classe ha raggiunto un buon livello di maturazione personale e comunque adeguato per proseguire gli studi attraverso un percorso universitario.

#### **2.5 Attività integrative**

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata mediante le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

a) Uscite culturali

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo.

Il terzo anno la classe ha effettuato una visita giornaliera a Trento durante la quale è stato visitato il Castello del Buonconsiglio, un viaggio di due giorni a Torino con visita ai luoghi di Don Bosco e al Museo dell'automobile e infine una visita presso la Biblioteca Capitolare di Verona.

Il quarto anno la classe ha partecipato ad alcune conferenze attinenti all'ambito scientifico-informatico presso l'Università di Verona, ha effettuato una visita guidata della Basilica di Sant'Antonio e della Cappella degli Scrovegni a Padova; inoltre ha realizzato un'uscita didattica di tre giorni a Roma, durante la quale è stato possibile per i ragazzi e le ragazze visitare Palazzo Montecitorio e in particolare la Camera dei Deputati, esperienza di fondamentale importanza in termini culturali e di cittadinanza attiva.

Il quinto anno è stata effettuata una visita culturale presso la Basilica di San Marco a Venezia e un'uscita didattica di cinque giorni a Madrid, comprensiva di una mattinata a Toledo; in tale occasione sono state realizzate diverse attività di carattere culturale rilevanti tra le quali la visita al Palazzo Reale, al Museo del Prado, al Museo Reina Sofia e allo Stadio Santiago Bernabeu.

#### b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti

Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione inglese, olimpiadi della matematica, laboratorio di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0. Alcuni studenti hanno partecipato all'attività di animazione scolastica assistendo a diverse attività organizzate dalla Comunità pastorale e per alcuni ad attività di volontariato.

#### c) Progetto PCTO

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa. Si segnala in particolare l'adesione di numerosi studenti ai percorsi di PCTO in ambito scientifico (ad esempio in collaborazione con la scuola Lagrange di Torino).

d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

## CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi.

**Tutti gli alunni della classe hanno completato in modo regolare i PCTO, come richiesto dall'O. M. n°67 del 31/03/2025, che ha definitivamente attuato quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera C) del D.legisl. 62/2017.**

L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutor scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziare e migliorare queste ultime, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO

- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

## CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso del quinto anno per quanto riguarda l'insegnamento di scienze, in particolare per ciò che concerne l'unità didattica sulle biomolecole. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti; è stato possibile ricollegare l'argomento al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore si è prevista la compresenza con l'insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

## CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

### “Buoni cristiani e onesti cittadini” (*don Bosco*)

#### 1. PREMESSA ANTROPOLOGICA:

Tale progetto ha posto come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è dunque l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona ancora è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che “è dato”
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

L'educazione di conseguenza si rivolge all'integralità della persona umana, sviluppando diversi approcci, volti a coinvolgere tutte le dimensioni della persona umana:

1. Umana – Relazionale
2. Spirituale – Carismatica
3. Educativo – Culturale
4. Sociale – Politica
5. Vocazionale – Missionaria

## 2. PREMESSA VALORIALE:

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di "onesti cittadini" viene recepita alla luce dei seguenti *principi di riferimento* tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

## 3. ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale ai vari insegnamenti disciplinari realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai *quattro assi delle competenze di base*:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle *otto competenze chiave della cittadinanza*:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre vengono poste in primo piano le seguenti istanze fondamentali:

- La necessità di creare un percorso complessivo di formazione quinquennale, che consenta agli alunni di maturare competenze e comportamenti di cittadinanza responsabile
- La strutturazione del percorso in due tappe ben distinte (biennio e triennio) per realizzare una positiva modularità delle competenze, delle metodologie e dei contenuti
- La convinzione che per quanto riguarda la verifica e la valutazione del percorso siano da privilegiare prove trasversali

#### 4. REALIZZAZIONE

Il progetto ha previsto per la classe di indirizzo un numero complessivo di **33 ore**. Il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 19); parte progettuale (ore 14).

Per quanto riguarda la **parte istituzionale (19 ore)** sono state approfondite le seguenti tematiche, la cui progettazione e realizzazione sono stati affidati ai singoli insegnamenti disciplinari specifici:

Suddivisione dei contenuti:

- **Costituzione italiana:** Storia: contestualizzazione storica (1 ora); prologo articoli 1-12 (1 ora); Parlamento, governo e Presidente della Repubblica (2 ore); magistratura (1 ora).
- **Cittadinanza europea:** Inglese: ONU e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (4 ore).
- **Sostenibilità ambientale:** Scienze: Agenda 2030 e l'economia circolare (5 ore)
- **Educazione alla salute:** Educazione Fisica: sport e benessere psico-fisico (3 ore)
- **Educazione economica e finanziaria:** assemblea d'Istituto: la dipendenza dal gioco (2 ore)

La **parte progettuale (14 ore)** è stata realizzata nel Secondo Quadrimestre; il Consiglio di classe ha programmato tale percorso a partire da un bisogno educativo specifico della classe:

**“imparare a stare insieme come gruppo coeso e rispettoso”.**

Tale bisogno è stato declinato nelle seguenti competenze:

- Saper ascoltare e accogliere l'altro
- Saper esprimere il proprio punto di vista in modo critico senza sovrastare l'altro
- Saper operare scelte e trasformarle in azioni nel rispetto altrui
- Integrare le proprie scelte inserendole in un orizzonte futuro

Il percorso è stato così organizzato:

- **Italiano (4 ore):** Percorso di letture all'interno dei romanzi *Senilità* e *La Coscienza di Zeno* di Italo Svevo in merito al tema della scelta e della incapacità di scegliere.
- **Filosofia e Storia (5 ore):** Il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti
- **Storia dell'arte (3 ore):** Percorso sull'arte e sulla sua relazione con il futuro: focus sulla progettualità dell'architettura dall'800 al Bauhaus.
- **Religione (2 ore):** Percorso sul tema della scelta a partire dall'approfondimento del concetto di "persona" e della sua dignità, alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa e del magistero di papa Francesco

## 6. Valutazione

La valutazione relativa alla parte istituzionale è stata realizzata all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

Per quanto riguarda la parte progettuale è stata realizzata una prova interdisciplinare volta alla valutazione delle competenze acquisite.

## **7. Obiettivi raggiunti**

La classe si è dimostrata sensibile e interessata agli argomenti presentati e coinvolta in modo apprezzabile nel dialogo con i singoli docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono – in alcuni casi ottimo – rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale e civile, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

## CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

### **Si inserisce la specifica dei moduli:**

1. **Titolo attività di orientamento:** “*Presentazione del Piano di Orientamento*”

**Durata dell'attività:** ore 2

**Periodo di attività.** ottobre 2024

### **Descrizione dell'attività**

Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor informano gli allievi in plenaria sulle attività previste per l'anno scolastico.

**Ente:** Istituto Don Bosco

2. **Titolo attività di orientamento:** “*Crescere in autostima*”

**Durata dell'attività:** ore 5

**Periodo di attività:** ottobre 2024-maggio 2025

### **Descrizione dell'attività**

Gli studenti vengono coinvolti, in collaborazione con gli esperti di Invitalia, in attività individuali e di gruppo finalizzate al consolidamento della conoscenza di sé e dell'autostima come chiave per intraprendere, nella costruzione del proprio percorso di vita.

**Ente:** LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

3. **Titolo attività di orientamento:** *"Speranza: costruire su qualcosa di solido"*

**Durata dell'attività:** ore 6

**Periodo di attività:** ottobre 2024

### **Descrizione dell'attività**

Desideriamo offrire, nella suggestiva cornice di Venezia, un tempo per ascoltarsi, per andare in profondità per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, per sogno degli studenti, ma comunitario, di classe. Dopo un momento formativo in classe, durante l'ora di religione e l'ora del Coordinatore di classe (stimoli: su cosa di solido sto fondando la mia vita? come tengo viva la speranza?), desideriamo soffermarci sul tema della speranza cristiana, differenziandola dall'ottimismo; si riflette insieme su obiettivi ed attenzioni da vivere come classe per aiutare a realizzare a costruire il proprio sé e qualcosa di importante anche come gruppo.

**Ente:** Istituto Don Bosco

4. **Titolo attività di orientamento:** *"Università: perché sì (o perché no)?"*

**Durata dell'attività:** ore 4

**Periodo di attività:** novembre 2024

### **Descrizione dell'attività**

Sotto la guida del Professor Rossignoli, Ricercatore e Docente della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni e dello Sviluppo (DISEIS) dell'Università Cattolica di Milano, gli studenti vengono introdotti al mondo dell'università e indirizzati ad una riflessione sulle aspettative e sull'impegno di fronte alla prospettiva universitaria; vengono presentati agli studenti una giornata tipo, un anno tipo e indicazioni sui rapporti con i docenti.

**Ente:** Istituto Don Bosco in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano

5. **Titolo attività di orientamento:** *“Educazione economico-finanziaria”*

**Durata dell'attività:** ore 4

**Periodo di attività;** gennaio- febbraio 2025

**Descrizione dell'attività**

**Ente:** ABI (FEduF) e Fondazione Tertio Millennio

Gli studenti vengono coinvolti in un incontro in collaborazione con l'associazione "Taxi1729" che, tramite la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio dell'ABI (FEduF) offrirà un'attività di simulazione sul tema della prevenzione alla ludopatia. Inoltre gli allievi partecipano ad un incontro sul tema della Rock Economy (economia civile e consumo-risparmio-budget personale) a cura della Fondazione Tertio Millennio.

6. **Titolo attività di orientamento:** *“A che punto sono del mio percorso?”*

**Durata dell'attività:** ore 2

**Periodo di attività;** maggio 2025

**Descrizione dell'attività**

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio del percorso svolto durante l'anno formativo. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del

cammino? Riusciamo ad essere testimoni di speranza? L'impegno di cuore dei miei compagni è diventato parte del cammino? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è riuscito ad essere testimone di speranza, di quanto le parole scritte a inizio anno siano rimaste solo parole o siano diventate carne nella mia vita.

**Ente:** Istituto Don Bosco

7. **Titolo attività di orientamento:** *“Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”*

**Durata dell'attività:** ore 4

**Periodo di attività;** maggio-giugno 2025

#### **Descrizione dell'attività**

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l'insegnante le competenze acquisite e riflettono sull'individuazione del proprio capolavoro.

**Ente:** Istituto Don Bosco

8. **Titolo attività di orientamento:** *“Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”*

**Durata dell'attività:** ore 3

**Periodo di attività;** ottobre 2024-maggio 2025

#### **Descrizione dell'attività**

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano la relazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

**Ente:** Istituto Don Bosco

## CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### **1. La valutazione**

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

## 2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

### CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale

BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

### **COMPRENSIONE**

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

### **APPLICAZIONI**

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza

SCARSA	<b>1</b>	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
		errori
BUONA	<b>5</b>	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	<b>6</b>	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

### **ANALISI**

SCARSA	<b>1</b>	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	<b>4</b>	effettua analisi guidate
BUONA	<b>5</b>	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	<b>6</b>	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

### **SINTESI**

SCARSA	<b>1</b>	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	effettua sintesi parziali ed imprecise

SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

### 3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 67 del 31-03-2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

## CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno frequentato l'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); a partire dall'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

## CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

### 9.1 ITALIANO

#### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

##### **Premessa**

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del Consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero, con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). In riferimento alla tematica pastorale annuale (v. PTOF), la speranza risulta al centro di un cammino che la Famiglia Salesiana si propone di percorrere con i giovani nel corso del 2025. Il Consiglio di classe, interpellato da questa preoccupante situazione, sull'esempio di don Bosco, nello specifico, per la classe V C, ha individuato i seguenti obiettivi educativi, sulla base del bisogno emerso dal confronto tra docenti e studenti di riconoscere e avere cura del proprio dovere e del senso del fare fatica: cura dello studio e responsabilità, lavoro comunitario e capacità critica e autovalutazione (in un'ottica di maturazione della dimensione educativo culturale), esercizio della responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria (in un'ottica di maturazione della dimensione sociale-politica), offerta delle proprie competenze agli altri (in un'ottica di maturazione della dimensione vocazionale – missionaria); il raggiungimento di tali obiettivi è stato periodicamente monitorato dal Consiglio di classe nel corso dell'anno.

Dal punto di vista disciplinare, durante l'ultimo anno di triennio gli alunni hanno consolidato la produzione scritta, in termini di capacità di analisi del testo e argomentativa; il lavoro sul testo d'autore è stato svolto in maniera sistematica, accompagnato dallo studio del panorama letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione tradizionale, in cui

gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi contesti culturali, in linea con il cammino svolto durante gli anni precedenti. Lo scopo che si è cercato di raggiungere è anche la comprensione, da parte degli allievi, che l'intellettuale sia inevitabilmente "figlio del proprio tempo", ma anche responsabile di una personale scelta di poetica attraverso la quale si vuole inserire o consapevolmente distinguere dalla tradizione precedente.

Il docente ha tentato di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo).

## **CONOSCENZE**

Gli allievi nel complesso conoscono:

- le linee di sviluppo della letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento all'inizio del Novecento;
- i contenuti delle opere prese in esame.

## **COMPETENZE**

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere l'idea centrale di un testo;
- comprendere il contenuto di un testo individuandone il tema e il messaggio;
- riconoscere il valore semantico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia e la tipologia letteraria;
- contestualizzare il testo in riferimento al periodo storico-letterario di appartenenza;
- operare confronti con altre opere dello stesso autore e di autori diversi e/o con manifestazioni artistiche coeve e di epoche diverse;
- individuare il ruolo del letterato;
- riconoscere le linee di continuità e i momenti di frattura nel linguaggio poetico;

- esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica.

Per quanto riguarda la produzione scritta risultano in grado di:

- comprendere l'assunto di una traccia;
- elaborare testi di diverse tipologie (commenti, analisi di testo), utilizzando il registro formale e linguaggi specifici, rispettando i parametri comunicativi forniti dall'insegnante;
- comporre riassunti con prescrizione della lunghezza del testo indicata dall'insegnante;
- inserire conoscenze e riflessioni personali;
- esprimersi con competenza morfosintattica e coerenza logica;
- usare un lessico specifico.

In questa prospettiva si inserisce anche il lavoro sulla scrittura: gli studenti hanno esercitato l'analisi del testo letterario in poesia e in prosa (tipologia A), l'analisi del testo argomentativo e la scrittura di testo argomentativo a commento di un testo dato (tipologia B) e il tema di attualità (tipologia C).

### **ABILITA'**

Gli alunni sono in grado di:

- offrire apporto personale nell'analisi dei testi;
- sintetizzare le tematiche affrontate;
- fare collegamenti "intra" ed "intertestuali";
- usare i nodi concettuali all'interno dei percorsi tematici e in una prospettiva diacronica;
- operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze letterarie straniere, della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico), la poetica del “vago e indefinito” (l’infinito nell’immaginazione e il bello poetico, pagg. 19-20). Leopardi e il Romanticismo.

Contenuti e caratteri dei *Canti* :

Lecture da *Canti*:

- *L’infinito*: la teoria del vago e dell’indefinito: i due momenti della poesia: lo *spaurarsi* e il *naufragar*.
- *la sera del dì di festa*: la fugacità del tempo, l’attesa, la fanciullezza
- *A Silvia*: la realtà “filtrata” dalla memoria.
- *Il sabato del villaggio*: il quadro di vita paesana: il filtro letterario: le immagini vaghe e indefinite: la parte riflessiva: l’impossibilità del piacere.
- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*: il passaggio al pessimismo cosmico.
- *La ginestra o il fiore del deserto*: conoscenza generale del contenuto del testo, con alcuni rimandi al testo dell’autore (vv. 1-51; vv. 87-135; vv. 297- 317)

Lecture dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e dell’islandese*: la svolta nel pensiero di Leopardi: la natura nemica: la natura come meccanismo e divinità malvagia.

### IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese; la poetica di Emile Zola, caposcuola del Naturalismo.

Emile Zola, il metodo sperimentale: l’impegno sociale e politico di Zola: lettura da *Assomoir* II, dal *Ciclo dei Rougon Maquart*, *L’alcool inonda Parigi*.

La diffusione del modello naturalista in Italia: Capuana lettura *Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*

### IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La vita e la produzione letteraria di Giovanni Verga: la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, il linguaggio.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo: il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Lettura da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*: l'"ideale dell'ostrica"

- *Rosso Malpelo*: soluzioni narrative e la visione pessimistica di Malpelo.

*Il ciclo dei Vinti*, la lotta per la sopravvivenza.

I caratteri de *I Malavoglia*.

*I Malavoglia, Prefazione*: i "vinti" e la "fiumana del progresso": conoscenza della vicenda del romanzo, con particolare attenzione a:

- cap. I: il mondo arcaico e l'irruzione della storia;
- cap. IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- cap. XV: la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno).

Da *Mastro don Gesualdo* lettura cap.V, *La morte di mastro don Gesualdo*

## **LA CONTESTAZIONE SCAPIGLIATA**

L'assenza di una scuola e l'origine del termine: l'ambivalenza degli Scapigliati verso la modernità; la Scapigliatura come crocevia intellettuale; un'avanguardia mancata.

Emilio Praga, da *Penombre, Preludio*: brevi cenni al contenuto del testo

## **IL DECADENTISMO**

Premessa: l'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo (pag.323).

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo; il conflitto intellettuale-società e *La perdita d'aureola* letture: *L'albatro*, da *Fiori del male*; il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno: da *Fiori del male* lettura de *Corrispondenze*: i simboli e l'unità misteriosa del reale; il privilegio del poeta.

## **GIOVANNI PASCOLI**

La vita, la visione del mondo e la poetica. Pascoli come grande poeta decadente; l'auscultazione del mistero al di là delle cose, il senso allusivo e simbolico delle "piccole cose". Le soluzioni espressive.

Lettura dal saggio *Il fanciullino Una poetica decadente* come programma poetico. La poetica delle piccole cose e l'utilità morale e sociale della poesia.

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.

Lettura da *Myrica*:

- *Arano*: apparente realismo della poetica pascoliana
- *Temporale*: sensazioni uditive e visive: il linguaggio analogico: il simbolismo del bianco e del volo.
- *Il lampo*: il lampo come rivelazione: un dolore tragico.
- *X Agosto*: il problema del male, il nido.

Lecture da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*: il rito di fecondazione: la visione dell'eros: l'esclusione dell'io lirico. Immagini di morte e immagini del nido.

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita e l'evoluzione ideologica: dall'estetismo al superomismo, a partire da letture da *Il piacere*

Conoscenza generale del romanzo, in particolare le letture antologiche dal libro III, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Una fantasia in bianco maggiore*

L'evoluzione ideologica di D'Annunzio: cenni ai romanzi del superuomo.

Da *Laudi, Alcyone*:

- *La pioggia nel pineto*: il tema panico, l'identificazione con la natura.

## **L'AVANGUARDIA FUTURISTA**

L'azzeramento del passato. Lettura del *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità e il paro- liberismo.

## **ITALO SVEVO**

La vita e i romanzi. La figura dell'inetto.

*La coscienza di Zeno*: conoscenza generale del romanzo e lettura da cap. 3 *Il fumo*, cap. 4, *La morte del padre*, e da cap. VIII, *Psico- analisi*, la guarigione e la conclusione del romanzo.

### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita e la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo).

Da *L'umorismo: un'arte che scompone il reale*: il sentimento del contrario e la vecchia imbellettata.

Da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*: la "trappola" piccolo borghese, follia e presa di coscienza, l'evasione consolatoria.

*Il fu Mattia Pascal*: conoscenza generale del romanzo e della vicenda con particolare attenzione ai capp. VII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi; cap. XII e XIII: lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita. La produzione poetica (con particolare attenzione alla raccolta *Allegria*); le tematiche. La poetica.

Da l' *Allegria*, lettura di:

- *Porto sepolto*: la poesia come scoperta del mistero

- *In memoria*: il tema dell'esilio, lo sradicamento.

- *Veglia*: il senso dell'orrore; l'istinto dell'amore solidale

- *Soldati*: la precarietà dell'esistenza.

- *Sono una creatura*: l'esperienza al fronte come esperienza disumanizzante;

- *Mattina*: il rapimento estatico, l'identificazione con l'infinito.

### **EUGENIO MONTALE**

La vita, la produzione poetica del primo Montale, le tematiche .

*Ossi di seppia*: confronto *Allegria* di Giuseppe Ungaretti (pag. 337).

Breve percorso di letture da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*: il rifiuto della poesia aulica e l'impossibilità di andare oltre l'apparenza delle cose; la rinata illusione del momento di pienezza
- *Non chiederci la parola*: la poesia e il caos interiore dell'uomo: il poeta cosciente e il conformista consapevole. La sfiducia nella poesia.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: i correlativi oggettivi del male di vivere e dell'indifferenza come antidoto al male di vivere.

## **DANTE ALIGHIERI**

Percorso di letture da *Paradiso, Commedia*: I (vv. 1-27, il proemio, vv. 58-81, il trasumanar, vv. 127-142), VI (vv. 1-27, Giustiniano); XI (San Francesco); XVII (vv. 13-27 domanda di Dante a Cacciaguida: vv. 31- 99 risposta di Cacciaguida: vv. 121-142 investitura di Dante); canto XXVII (invettiva di San Pietro); XXXIII (la preghiera alla Vergine vv. 1-45).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Riflessione a partire dal personaggio di Zeno Cosini in *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo attorno alla tematica scelta per il quinto anno per la parte progettuale del percorso di Educazione civica: il rapporto con il futuro e le scelte (*Per ch'io te sovra te corono e mitrio, Purgatorio, XXVII*). Per quanto concerne il progetto generale in cui questo contributo è inserito e la guida di valutazione, questi ultimi vengono riportati nel PTOF e nel documento specifico. Tempo accordato: 4 ore.

## **METODOLOGIE**

Il metodo di lavoro prioritario è stato partecipativo, basato sulla lettura ed interpretazione dei testi, attraverso l'analisi dei quali si è risaliti a delineare le correnti artistico-letterarie di riferimento.

Il docente, per ciascuno dei percorsi, ha:

- ☞ individuato la situazione di partenza testando la classe sui prerequisiti necessari attraverso una conversazione clinica che ha permesso di individuare la distanza cognitiva del soggetto in apprendimento;
- ☞ introdotto i testi attraverso la lettura dei passi antologizzati e la presentazione del contesto, commentando i passaggi più significativi;
- ☞ fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;
- ☞ illustrato gli aspetti stilistici più complessi;
- ☞ guidato gli allievi ai confronti tematici e testuali, intra ed intertestuali;
- ☞ integrato e riaccolto le informazioni per gli elementi non derivabili direttamente dai testi degli autori;
- ☞ presentato esempi di mappe concettuali rispetto agli argomenti trattati.

Contemporaneamente gli allievi:

- ☞ hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- ☞ sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- ☞ hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- ☞ hanno letto integralmente alcune opere di narrativa italiana;
- ☞ hanno letto quotidiani;
- ☞ hanno elaborato tabelle riassuntive delle tematiche e delle forme stilistiche più frequenti, nonché alcune mappe concettuali dei percorsi svolti.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo: BALDI, FAVATA', GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, 3a, 3b, 3c.

Dante Alighieri, *Commedia*, SEI.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Prove scritte:*

correttezza ortografica

coesione morfosintattica  
coerenza logica  
proprietà lessicale  
pertinenza delle affermazioni rispetto alle richieste  
conoscenza dell'argomento trattato  
contestualizzazione  
analisi  
apporto personale

*Prove orali:*

conoscenza dell'argomento  
comprensione  
applicazione  
ordine espositivo  
uso del lessico specifico  
analisi  
sintesi  
collegamenti e confronti autonomi  
apporto critico personale

**PROVE DI VERIFICA**

Per ciò che riguarda la produzione scritta, avendo lavorato sul potenziamento delle competenze acquisite nei due anni precedenti, seppur con i limiti, durante il terzo anno, imposti dalla pandemia, le tipologie di verifica hanno seguito le indicazioni ministeriali relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo e della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

Prove scritte: due prove nel I quadrimestre per allievo, tre prove nel II quadrimestre per allievo (tra cui test di letteratura), con una simulazione in vista dell'Esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati; colloqui anche pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame (almeno due per allievo a quadrimestre).

Infine, sono state realizzate, nel mese di febbraio, alcune prove guidate di simulazione Invalsi.

Per le prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate a seguire.

### **CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Il livello medio raggiunto dalla classe per quanto riguarda le conoscenze è buono, talora buono, con gradi diversi nel consolidamento dei dati dell'apprendimento e nell'approfondimento, talora per difficoltà oggettive, che, in qualche caso, sono state supportate da tenacia e buona volontà. Alcuni allievi, infine, si distinguono sia per la continuità nell'applicazione sia per il grado di approfondimento dei dati dell'apprendimento.

Gli allievi, nella produzione scritta e nell'esposizione orale, sono globalmente in grado di affrontare le consegne con una adeguata padronanza espressiva; alcuni studenti elaborano testi corretti dal punto di vista morfosintattico, alcuni in modo discreto, seppur talora con qualche fatica, pochi in maniera ottima, utilizzando anche il linguaggio specifico; alcuni allievi, nell'esposizione orale, si esprimono in maniera molto chiara e corretta, alcuni discretamente e in modo sintetico.

Pur non risultando omogeneo il livello raggiunto dagli allievi nella capacità di operare collegamenti, di personalizzare l'analisi letteraria e di interpretare in modo originale, tuttavia, nel complesso, è apparso molto apprezzabile l'impegno dimostrato da gran parte degli allievi nel corso di tutto il triennio, per rendere sempre più efficace il metodo di studio, per rafforzare le competenze espressive e per consolidare le abilità.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,

Prof.ssa Roberta Benvenuti

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

<b>Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>					
INDICATORI	DESCRITTORI				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>

	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Grav. Insuff. 1</b>	<b>Insuff. 4</b>	<b>Sufficiente 3</b>	<b>Buono 4</b>	<b>Ottimo 5</b>
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> [*SE RICHIESTA]	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>					

## Tipologia B \_ Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
	<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>				

### Tipologia C \_ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione e critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; paragrafazione elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la paragrafazione è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e paragrafazione coerente con i nuclei argomentativi
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina</li> <li>• Analisi testuale svolta con completa padronanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale</li> <li>• Disinvolta gestione del colloquio</li> </ul>
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata</li> <li>• Analisi svolta con rigore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione</li> <li>• Gestione del colloquio con padronanza</li> </ul>
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa</li> <li>• Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica</li> <li>• Corretta gestione del colloquio</li> </ul>
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione chiara, ma semplice</li> <li>• Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi.</li> <li>• Gestione del colloquio con una certa autonomia</li> </ul>
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione semplice e talvolta impropria</li> <li>• Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica</li> <li>• Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante</li> </ul>
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione sommaria ed incerta</li> <li>• Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità solo mnemonica</li> <li>• Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante</li> </ul>
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione impropria</li> <li>• Analisi scorretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico</li> <li>• Gravi difficoltà nella gestione del colloquio</li> </ul>
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione scorretta</li> <li>• Analisi nulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza delle capacità richieste</li> </ul>

## 9.2 STORIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo storico adeguato relativo ai cambiamenti di carattere politico, economico, sociale e culturale che hanno caratterizzato la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità storica e geopolitica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte.

Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della portata storica dei temi affrontati nella loro complessità e nell'elaborazione di una riflessione critica.

#### **Programma svolto**

L'Europa delle grandi potenze. Il lungo Ottocento e il Secolo breve. La seconda rivoluzione industriale: caratteri di specificità e invenzioni. Visione e commento di estratti del film "Tempi moderni" di Chaplin. Il positivismo: caratteri generali. Taylorismo e fordismo. La catena di montaggio e il prodotto di massa. Le crisi di sovrapproduzione e la Grande crisi di fine Ottocento.

La belle époque e il trionfo della borghesia. Inurbamento e urbanizzazione. La società di massa: caratteri di specificità e presenza nei diversi ambiti. Nascita dei partiti di massa: il partito come medium tra Stato e società civile. Caratteri e organizzazione dei partiti.

Analisi dell'estratto tratto da "La psicologia delle folle" di Gustave Le Bon. Visione e analisi del documentario RAI *Paris Ville lumière*.

La società di massa: i partiti di massa di stampo nazionalista e socialista. Socialismo, comunismo e anarchia. La lotta per l'allargamento del suffragio (universale maschile e femminile).

Nazionalismo di potenza e imperialismo. Darwinismo sociale e fardello dell'uomo bianco. L'espansione coloniale occidentale in Asia e Africa. La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa. Il canale di Suez e le zone d'influenza. Imperialismo britannico e Commonwealth.

L'unificazione tedesca: dalla Confederazione germanica all'unificazione autoritaria della Prussia di Bismarck. La guerra franco-prussiana e il revanscismo.

L'Italia tra il 1861 e il 1914: i problemi dell'Italia post-unitaria, destra e sinistra storica. Depretis e il trasformismo. L'irredentismo.

L'affaire Dreyfus e l'antisemitismo in Francia. L'Italia giolittiana: Giolitti, l'uomo del compromesso. Le iniziative a favore del progresso industriale, tecnico e scientifico (triangolo industriale e nazionalizzazione delle ferrovie) e lotta all'analfabetismo. L'emigrazione e il divario tra Nord e Sud. Giolitti e la politica. Il rapporto con le masse, il PSI e i grandi industriali e i latifondisti. Il patto Gentiloni e i cattolici nella politica italiana. Giolitti, ministro della malavita nell'interpretazione di Salvemini. La guerra di Libia e i prodromi della Grande Guerra.

La Grande Guerra: periodizzazione e caratteri di specificità. Analisi statistica delle cifre disponibili e commento in merito alle conseguenze fisiche e psicologiche del conflitto. Cause profonde e cause scatenanti. Analisi e commento delle tensioni nelle diverse aree europee e coloniali. La ferrovia Istanbul-Baghdad e il piano Schlieffen. Le alleanze e gli schieramenti, i soggetti coinvolti a capo dei governi. Dalla corsa agli armamenti all'attentato di Sarajevo.

Cronologia e principali fasi della Grande Guerra. Dalla guerra di posizione alla guerra di logoramento: i due principali fronti. Gli anni della carneficina, le battaglie di Verdun e della Somme. L'inutile strage di Papa Benedetto XVI. La neutralità italiana e il dibattito tra neutralisti e interventisti.

Il patto di Londra, il maggio radioso e il sacro egoismo dell'Italia. L'entrata in guerra dell'Italia. Il fronte italiano: la spedizione punitiva, Cadorna e la strage offensiva, Caporetto e il ritiro fino al Piave, Vittorio Veneto e l'occupazione di Trento e Trieste. Il 1917 come anno della svolta: entrata in guerra degli Stati Uniti e motivazioni, uscita dalla guerra della Russia. Battaglia di Amiens e fine del conflitto. Il milite ignoto. Le conseguenze della Grande Guerra e la nuova situazione geopolitica europea. Il trattato di Versailles e i Quattordici punti di Wilson.

La rivoluzione russa: la situazione atipica della Russia. La rivoluzione di febbraio e d'ottobre. Lenin e il partito bolscevico. Dalla guerra civile all'istituzione dell'Urss. L'eco della rivoluzione in Europa e il nesso tra biennio rosso e ascesa del fascismo.

I caratteri generali del totalitarismo: governo autoritario, partito unico e ideologia. L'analisi degli storiografi Friedrich, Brzezinski, Arendt e Mosse. Origine del termine totalitario e uso da parte dei regimi. Il fascismo quale totalitarismo imperfetto.

L'Urss di Stalin. Stalin e Trotsky. La modernizzazione a tappe forzate. Consenso e dissenso. Gulag e processi farsa. Le riforme sociali. Innovazioni e limiti del sistema sovietico.

Regimi autoritari tra gli anni '20 e '30. La vittoria mutilata: occupazione di Fiume e trattato di Rapallo e di Roma. Fascismo di movimento e fascismo regime. Dalle violenze fasciste al PNF, alla marcia su Roma. Il distacco progressivo dalle rivendicazioni parasocialiste e repubblicane. Il delitto Matteotti e Matteotti quale martire della politica. Lo svuotamento delle istituzioni: le leggi fascistissime del 1925-1926 e la fascistizzazione dello stato. Il fascismo regime: la riforma Gentile. I principali valori veicolati dall'ideologia fascista assieme al mito di Roma e le masse irregimentate. L'arte fascista (Colosseo quadrato e Eur). Patti Lateranensi e politica economica: battaglia del grano e bonifiche dell'Agro Pontino. La guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania: l'asse Roma-Berlino.

Gli USA dopo la Grande Guerra: i Ruggenti Anni Venti tra progresso e contraddizioni economiche, sociali, politiche e culturali. Economia finanziaria, capitalismo, consumismo da un lato e proibizionismo e razzismo dall'altro. Il jazz e il charleston all'epoca del Grande Gatsby. Il crollo della borsa di Wall Street e le sue conseguenze. Il New Deal di Roosevelt.

L'ascesa del nazionalsocialismo: dalla pace punitiva a Versailles alla crisi del '29 in Germania. Il partito nazionalsocialista dei lavoratori. Tratti salienti dell'ideologia nazista. Dal Putsch di Monaco alla proclamazione del Terzo Reich. La differenza tra SA e SS. Paragone tra l'ascesa di Mussolini e quella di Hitler. Spazio vitale ed espansione verso est. L'ideologia nazista: razzismo, indoeuropei, ariani e contrapposizione ariani-semi. La svastica e il collegamento con l'Oriente. Le ragioni dell'antisemitismo tra propaganda e ideologia: teoria del complotto ebraico. Suprematismo biologico. Doveri morale e nazismo e nuovo ordine mondiale. Epurazione e allontanamento delle categorie pericolose nei lager e sterminio sistematico dal 1942.

La Seconda Guerra Mondiale: cause profonde e cause scatenanti. Situazione geopolitica europea alla fine degli anni '30. Il riarmo tedesco e la politica economica. Le diverse fasi dell'espansionismo tedesco e il fallimento della politica dell'appeasement. Patto d'Acciaio e Patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione della Polonia.

I caratteri di specificità della guerra. La lotta al nazifascismo e la liberazione da esso: i presupposti dell'epoca del bipolarismo (guerra fredda e sfere di influenza). Le fasi del conflitto e le alleanze. La prima fase: 1939-1941 dall'occupazione tedesca alla capitolazione della Francia, alla battaglia d'Inghilterra. La guerra parallela italiana. La guerra in Africa e in Medio Oriente. L'operazione Barbarossa e la lotta per le risorse. Il Giappone e la conquista del Pacifico. Gli Usa entrano in guerra.

La Shoah e lo sterminio sistematico: leggi di Norimberga e protocollo di Wannsee.

La seconda fase: rivolgimento dei rapporti di forza tra il 1942-1943. La terza fase: l'apertura di nuovi fronti. L'Italia dopo lo sbarco alleato. Destituzione di Mussolini e prigionia. Armistizio di Cassibile e resa incondizionata. 8 settembre 1943. Guerra civile e spartizione del territorio italiano. Liberazione di Mussolini e fondazione della RSI. Il processo di Verona. Il fenomeno della Resistenza in Italia, i partigiani e il CLN. La svolta di Salerno e il Governo di Unità Nazionale. Il 25 aprile e la liberazione dal nazifascismo.

L'epilogo della guerra. Gli incontri della Seconda Guerra Mondiale: la firma della Carta Atlantica (Terra Nova, 1941), la conferenza di Teheran (1943) e la Conferenza di Jalta (1945): il nuovo ordine post bellico, le zone d'influenza. Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania. Le atomiche e la resa del Giappone. La spartizione della Germania nel 1945 e poi dal 1949 al 1990 in Repubblica federale tedesca e Repubblica Democratica Tedesca (DDR). La cortina di ferro e il preludio alla guerra fredda e all'età del bipolarismo.

### **Educazione civica**

Durante il primo trimestre le ore di educazione civica sono state dedicate alla trattazione dei seguenti argomenti. Il tempo totale dedicato si eleva a 5 ore.

Contesto storico-politico in merito alla nascita della Costituzione. Le caratteristiche della costituzione, il referendum del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente. Dall'ascesa del fascismo allo schieramento dell'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale, all'8 settembre 1943, alla guerra civile tra repubblicani e partigiani: la Resistenza.

Le Istituzioni italiane: il principio della divisione dei poteri e i principali organi istituzionali. Repubblica democratica parlamentare. Elezioni politiche e centralità della Volontà generale. Le caratteristiche del Parlamento e del Governo e il rapporto tra i due. Le elezioni politiche e il Rosatellum. Il Governo: principali funzioni e analisi e commento dei ministeri con e senza portafoglio. Fiducia parlamentare e governo tecnico. I poteri del Presidente della Repubblica e la proposta di riforma per il premierato. Il Presidente della Repubblica. La Magistratura.

Per quanto concerne la parte progettuale svoltasi nella seconda parte dell'anno (pentamestre) il percorso svolto secondo un approccio interdisciplinare ha previsto la trattazione dei seguenti argomenti e delle seguenti tematiche: Il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti. Per una trattazione più approfondita si veda il CAPITOLO V. Il tempo dedicato si eleva a 5 ore.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la prima parte dell'anno (trimestre) è stata utilizzata la griglia seguente al fine di valutare in modo ponderato le conoscenze, il linguaggio tecnico-scientifico ed espressivo e la capacità di rielaborazione e argomentazione (spirito critico). In tale occasione è stata accordata particolare attenzione alla corretta assimilazione dei contenuti veicolati.

GRIGLIE PER LE VALUTAZIONI DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

STORIA	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E SPIRITO CRITICO
<p><b>Gravemente insufficiente (2-4)</b></p>	<p>Dimostra di non conoscere i contenuti</p>	<p>Non padroneggia il lessico e la sintassi di base e non conosce il lessico tecnico-scientifico</p>	<p>Non è in grado di distinguere i nessi di causa ed effetto. Non individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il</p>
			<p>proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.</p>
<p><b>Insufficiente (5)</b></p>	<p>Dimostra di conoscere in modo approssimativo i contenuti</p>	<p>Il lessico e la sintassi risultano inadeguati e non consentono la chiara espressione dei contenuti; il lessico specifico è utilizzato, ma in modo improprio</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Non individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide.</p>

<p><b>Sufficiente (6)</b></p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo</p>	<p>Utilizza il lessico e la sintassi in modo appena soddisfacente e utilizza il lessico tecnico-scientifico in modo pertinente, ma senza sfruttarne appieno le potenzialità all'interno della dinamica storica.</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo appena sufficiente i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua solo parzialmente le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.</p>
-------------------------------	---	---	--

<p><b>Discreto (7)</b></p>	<p>Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-culturale</p>	<p>Si esprime correttamente e in modo chiaro. Utilizza il lessico-tecnico scientifico in modo pertinente, mostrando di aver compreso sia l'uso che il significato dello stesso.</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo più che sufficiente i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni.</p>
----------------------------	---	---	---

			Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.
<b>Buono (8)</b>	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-culturale	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Padroneggia il lessico tecnico scientifico inserendo lo stesso all'interno di un discorso articolato sia dal punto di vista linguistico che storico-culturale.	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo pertinente e preciso i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici e riesce a evidenziarne gli aspetti interdipendenti in modo approfondito in diversi ambiti. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.</p>

<p><b>Ottimo (9-10)</b></p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-culturale facendo riferimento al dibattito storico-culturale e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie</p>	<p>Si esprime con disinvoltura e proprietà di linguaggio. Espone sia il proprio pensiero che quello dell'autore in modo articolato utilizzando il lessico tecnico-scientifico. È in grado di riflettere sui concetti o i fenomeni storici di ampio respiro per similitudine o opposizione.</p>	<p>È in grado di indicare le cause e gli effetti, evidenziando in modo pertinente e preciso i nessi logici che legano le cause ai rispettivi effetti. Individua le relazioni esistenti tra fenomeni storici e riesce a evidenziarne gli aspetti interdipendenti in modo approfondito in diversi ambiti. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa a quella comprovata dalla dinamica storica indicando le motivazioni a supporto di tale scelta.</p> <p><u>Se analisi fonti storiografiche:</u> Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa a quella dell'autore, storicamente e filosoficamente valida.</p>
-----------------------------	--	--	---

Per la seconda parte dell'anno (pentamestre) al fine di abituare progressivamente i ragazzi e le ragazze ad eseguire adeguatamente la prova orale dell'Esame di Stato, accentuando la dimensione problematizzante e interdisciplinare connaturata alle materie (storia e filosofia), è stata adottata la seguente griglia. Le prove scritte e orali di dato periodo hanno sempre previsto la somministrazione di uno stimolo sotto forma di immagine inerente al programma oggetto di verifica, analizzando il quale era necessario individuare un concetto problematizzante, esporre in modo ragionato i contenuti pertinenti rispetto al concetto scelto e al contenuto presente nell'immagine, così come, il più delle volte, esporre i possibili collegamenti interdisciplinari.

Classe:	Nome:	Cognome:	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<b>LINGUAGGIO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SPIRITO CRITICO</b>
10	<p>esprime in modo totalmente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Utilizza al contempo un linguaggio che mostra l'approfondimento mediante testi storiografici o filosofici, citazioni di autori e/o storiografi, ecc. Alcune citazioni possono aiutare il collegamento interdisciplinare.</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie</p>	<p>Individua in modo chiaro e pertinente rispetto alla fonte il concetto problematizzante, articolando il suo discorso espositivo in funzione di quest'ultimo mediante un continuo gioco di rimandi e un'argomentazione ordinata volta a mostrare il nesso tra stimolo-contenuto specifico della materia-interpretazione personale. Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione, anche in modo originale, discostandosi dai percorsi di connessione e/o di riflessione affrontato in classe. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze, esprimendosi in modo strutturato e senza mai perdere il focus espositivo connesso al quesito posto. Esprime il proprio giudizio</p>

			<p>personale utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e/o storicamente e filosoficamente valida a quella dell'autore.</p>
9	<p>esprime in modo più che adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Saltuariamente ricorre a del lessico tecnico e alle citazioni tratte da alcuni testi storiografici e/o filosofici pertinenti.</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale</p>	<p>Individua in modo chiaro e pertinente rispetto alla fonte il concetto problematizzante, articolando il suo discorso espositivo in funzione di quest'ultimo e un'argomentazione ordinata volta a mostrare il nesso tra stimolo e contenuto specifico della materia. Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e filosoficamente valida a quella dell'autore.</p>
8	<p>esprime in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico</p>	<p>Individua il concetto problematizzante, ma nell'esposizione si discosta periodicamente da quest'ultimo appoggiandosi maggiormente ai contenuti e al nozionismo. Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.</p>

			Struttura la risposta in modo ordinato, logico e pertinente. Inserisce considerazioni personali di spessore.
7	esprime in modo discretamente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico	Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Individua in modo parzialmente pertinente il concetto problematizzante, ma nell'esposizione si discosta da quest'ultimo appoggiandosi maggiormente ai contenuti e al nozionismo. È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.
6	esprime in modo sufficientemente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico	Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo	Individua con difficoltà e in modo appena pertinente il concetto problematizzante, ma non è in grado di rapportare quest'ultimo a concetti e contenuti affrontati nel programma. Talvolta individua un macrotema e ha bisogno di essere indirizzato verso il concetto problematizzante. È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.

5	<p>esprime solo parzialmente in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico</p>	<p>Dimostra di conoscere in modo approssimativo i contenuti. I contenuti risultano pertanto parziali e non approfonditi.</p>	<p>Individua un macrotema al posto del concetto problematizzante e, anche se indirizzato, non è in grado di trovare un concetto problematizzante pertinente. Ha difficoltà nel collegare il macrotema o l'eventuale concetto con i contenuti inerenti al programma. È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide. Identifica solo parzialmente la richiesta e dunque è parzialmente "fuori tema".</p>
4	<p>non esprime in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Permangono errori gravi in entrambi i linguaggi utilizzati.</p>	<p>Dimostra di non conoscere i contenuti. Quando li riporta, permangono gravi lacune di tipo storico-filosofico, di contesto, ecc.</p>	<p>Non riesce a individuare il concetto problematizzante e nemmeno il macrotema. Dimostra di non aver compreso le regole inerenti alla rielaborazione tipiche dell'esercizio. Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide. Non identifica la richiesta e dunque risponde "fuori tema"</p>
3	<p>il linguaggio utilizzato si discosta nettamente dalle esigenze linguistiche sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Sono presenti errori gravi sia dal punto di vista dell'uso di entrambi i linguaggi e alcuni concetti inerenti alla materia non sono stati compresi.</p>	<p>non esplicita alcun concetto e/o la descrizione è mancante. La descrizione rimane ancorata ad una dimensione eccessivamente superficiale, non consentendo nemmeno di dipingere un quadro generale del problema o dell'argomento</p>	<p>Dimostra difficoltà notevoli nel concettualizzare il contenuto rappresentato dalla fonte iconografica o dallo stimolo proposto. "Non sa istituire alcun tipo di collegamento tra concetti/argomenti/tematiche in termini di nessi logici e/o storico-filosofici. Si limita a una mera esposizione sequenziale. Non è in grado di</p>

			esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide. Non identifica la richiesta e dunque risponde “fuori tema””
2	NON VALUTABILE / ASSENTE	NON VALUTABILE / ASSENTE	NON VALUTABILE / ASSENTE
PROBLEMATIZZAZIONE			

Verona 15 maggio 2025

L'insegnante,  
Prof.ssa Valeria Castagnini

## 9.3 FILOSOFIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Una buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo filosofico adeguato relativo alle correnti di pensiero che hanno caratterizzato il secolo XIX e parte del secolo XX. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità filosofica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte. Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della complessità dei temi filosofici e nell'elaborazione di una riflessione critica in merito a questi ultimi.

#### **Programma svolto**

Romanticismo e filosofia. L'idealismo tedesco: caratteri di specificità.

Hegel. I capisaldi del pensiero hegeliano. I momenti del divenire dello Spirito (idea in sé, fuori di sé e che ritorna in sé). La Fenomenologia dello Spirito. Partizione dell'opera e senso del percorso. Coscienza, Autocoscienza e Ragione (con particolare riferimento alla dialettica signoria-servitù e alla coscienza infelice).

Il sistema hegeliano. Partizione e senso del percorso: dalla logica, alla natura allo Spirito e alla filosofia come apice del divenire dello Spirito. Introduzione alla Logica, Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito. Introduzione allo Spirito soggettivo; approfondimento in merito allo Spirito oggettivo (l'Eticità e dunque la famiglia, la società civile e lo Stato). Lo stato etico, la critica al contrattualismo e lo stato organicistico, lo stato forte e di diritto, lo stato bellicoso e il rifiuto degli organismi sovranazionali.

La filosofia post-hegeliana: destra e sinistra hegeliana; l'irrazionalismo. I pensatori della crisi dell'Occidente. Collegamento con l'orientalismo.

Schopenhauer. Il rapporto con Hegel, il mondo come Volontà e rappresentazione: fenomeno e noumeno, unità nell'atto percettivo, velo di maya e principium individuationis. La Volontà e il corpo, la vita tra dolore e noia. Pessimismo cosmico, antropologico e storico. Le tre vie di liberazione dal dolore. La questione del suicidio.

Kierkegaard: esistenza, possibilità e scelta. La scelta e l'angoscia. Vita estetica, etica e religiosa.

Il positivismo: caratteri di specificità. Auguste Comte: la legge dei tre stadi e la sociocrazia.

I maestri del sospetto secondo Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud.

Marx: introduzione, il nesso tra teoria e prassi e il potenziale rivoluzionario della filosofia. L'Internazionale dei lavoratori e il Manifesto del Partito Comunista. La critica a Hegel e il misticismo logico; la critica a Feuerbach. Il materialismo storico e dialettico; lotta di classe, struttura e sovrastruttura. Socialismo scientifico e utopistico. La critica nei confronti del capitalismo. La condizione di sfruttamento dell'operaio. Alienazione economica e religiosa. Il Capitale e l'analisi scientifica del capitalismo: merce, lavoro, valore, valore d'uso e di scambio. Feticismo delle merci. L'economia precapitalistica e capitalistica. Pluslavoro e plusvalore, saggio di profitto. Le contraddizioni interne al capitalismo. Rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista: dalla società liberale fondata sull'uguaglianza formale alla società senza classi fondata sull'uguaglianza sostanziale. Marxismo ortodosso ed eterodosso (leninismo).

Freud: la nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio. Le tre ferite narcisistiche e la critica alla visione tradizionale del soggetto. L'analisi dei sogni, dei lapsus e degli atti mancati; il potere terapeutico della parola. Il caso di Anna O. Transfert e controtransfert. La prima topica e la seconda topica. Sessualità ed età infantile, complesso di Edipo e centralità della libido. Desiderio, rimozione e nevrosi e rapporto con la società. La sublimazione del desiderio nell'arte.

Nietzsche: tra filologia e filosofia, genio e follia. Il periodo giovanile: La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la decadenza dell'Occidente nell'alleanza tra pensiero socratico-platonico e cristianesimo. La Seconda Inattuale e il rapporto tra uomo, storia e vita. I tre diversi tipi di storia in termini di sanità e malattia. Il periodo illuministico: il metodo genealogico e la morte di Dio. Il periodo della maturità: Così parlò Zarathustra. L'eterno ritorno, l'oltreuomo, la volontà di potenza, il nichilismo attivo e passivo, la trasvalutazione dei valori, la morale dei servi e dei signori.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la prima parte dell'anno (trimestre) è stata utilizzata la griglia seguente al fine di valutare in modo ponderato le conoscenze, il linguaggio tecnico-scientifico ed espressivo e la capacità di rielaborazione e argomentazione (spirito critico). In tale occasione è stata accordata particolare attenzione alla corretta assimilazione dei contenuti veicolati.

### GRIGLIE PER LE VALUTAZIONI DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

FILOSOFIA	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E SPIRITO CRITICO
Gravemente insufficiente (2-4)	Dimostra di non conoscere i contenuti	Non padroneggia il lessico e la sintassi di base e non conosce il lessico tecnico-scientifico	Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide.
Insufficiente (5)	Dimostra di conoscere in modo approssimativo i contenuti	Il lessico e la sintassi risultano inadeguati e non consentono la chiara espressione dei contenuti; il lessico specifico è utilizzato, ma in modo improprio	È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide.
Sufficiente (6)	Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo	Utilizza il lessico e la sintassi in modo appena soddisfacente e utilizza il lessico tecnico-scientifico in modo pertinente, ma senza sfruttarne appieno le potenzialità filosofiche	È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando
			argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.

Discreto (7)	Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Utilizza il lessico-tecnico scientifico in modo pertinente, mostrando di aver compreso sia l'uso che il significato dello stesso.	È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.
Buono (8)	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Si esprime correttamente e in modo chiaro. Padroneggia il lessico tecnico scientifico inserendo lo stesso all'interno di un discorso articolato sia dal punto di vista linguistico che filosofico.	Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle argomentazioni valide.
Ottimo (9-10)	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie	Si esprime con disinvoltura e proprietà di linguaggio. Espone sia il proprio pensiero che quello dell'autore in modo articolato utilizzando il lessico tecnico-scientifico. È in grado di riflettere sui concetti o le concezioni filosofiche per similitudine o opposizione.	Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e filosoficamente valida a quella dell'autore.

Per la seconda parte dell'anno (pentamestre) al fine di abituare progressivamente i ragazzi e le ragazze ad eseguire adeguatamente la prova orale dell'Esame di Stato, accentuando la dimensione problematizzante e interdisciplinare connaturata alle materie (storia e filosofia), è stata adottata la seguente griglia. Le prove scritte e orali di dato periodo hanno sempre previsto la somministrazione di uno stimolo sotto forma di immagine inerente al programma oggetto di verifica, analizzando il quale era necessario individuare un concetto problematizzante, esporre in modo ragionato i contenuti pertinenti rispetto al concetto scelto e al contenuto presente nell'immagine, così come, il più delle volte, esporre i possibili collegamenti interdisciplinari.

Classe:	Nome:	Cognome:	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<b>LINGUAGGIO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SPIRITO CRITICO</b>
10	<p>esprime in modo totalmente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Utilizza al contempo un linguaggio che mostra l'approfondimento mediante testi storiografici o filosofici, citazioni di autori e/o storiografi, ecc. Alcune citazioni possono aiutare il collegamento interdisciplinare.</p>	<p>Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale e/o effettua dei collegamenti di carattere trasversale con altre materie</p>	<p>Individua in modo chiaro e pertinente rispetto alla fonte il concetto problematizzante, articolando il suo discorso espositivo in funzione di quest'ultimo mediante un continuo gioco di rimandi e un'argomentazione ordinata volta a mostrare il nesso tra stimolo-contenuto specifico della materia-interpretazione personale. Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione, anche in modo originale, discostandosi dai percorsi di connessione e/o di riflessione affrontato in classe. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze, esprimendosi in modo strutturato e senza mai perdere il focus espositivo connesso al quesito posto.</p>

			Esprime il proprio giudizio personale utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e/o storicamente e filosoficamente valida a quella dell'autore.
9	esprime in modo più che adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Saltuariamente ricorre a del lessico tecnico e alle citazioni tratte da alcuni testi storiografici e/o filosofici pertinenti.	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito, è in grado di inserirli all'interno del contesto storico-filosofico facendo riferimento al dibattito storico-filosofico e integra gli stessi mediante la propria cultura personale	Individua in modo chiaro e pertinente rispetto alla fonte il concetto problematizzante, articolando il suo discorso espositivo in funzione di quest'ultimo e un'argomentazione ordinata volta a mostrare il nesso tra stimolo e contenuto specifico della materia. Individua con facilità le tesi e le argomentazioni evidenziando i nessi logici, i punti critici della dimostrazione. È in grado di effettuare dei confronti tra autori evidenziando le analogie e le differenze. Esprime il proprio giudizio utilizzando delle argomentazioni valide e proponendo una soluzione alternativa e filosoficamente valida a quella dell'autore.
8	esprime in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico	Dimostra di conoscere i contenuti in modo esaustivo e approfondito inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Individua il concetto problematizzante, ma nell'esposizione si discosta periodicamente da quest'ultimo appoggiandosi maggiormente ai contenuti e al nozionismo. Individua con facilità la tesi e le argomentazioni evidenziando sia i nessi logici che i punti critici della dimostrazione. Esprime il proprio pensiero utilizzando delle

			argomentazioni valide. Struttura la risposta in modo ordinato, logico e pertinente. Inserisce considerazioni personali di spessore.
7	esprime in modo discretamente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico	Dimostra di conoscere gli aspetti essenziali dei contenuti studiati e riesce a restituire una visione complessiva degli argomenti studiati, inserendoli all'interno del contesto storico-filosofico	Individua in modo parzialmente pertinente il concetto problematizzante, ma nell'esposizione si discosta da quest'ultimo appoggiandosi maggiormente ai contenuti e al nozionismo. È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, evidenziando i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni valide. La riflessione viene solo parzialmente approfondita.
6	esprime in modo sufficientemente adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico	Dimostra di conoscere i contenuti nelle linee essenziali, ma non in modo esaustivo	Individua con difficoltà e in modo appena pertinente il concetto problematizzante, ma non è in grado di rapportare quest'ultimo a concetti e contenuti affrontati nel programma. Talvolta individua un macrotema e ha bisogno di essere indirizzato verso il concetto problematizzante. È in grado di reperire la tesi e le argomentazioni di un autore, ma non è in grado di evidenziare i nessi logici che legano la tesi e le argomentazioni. Esprime il proprio giudizio utilizzando argomentazioni solo parzialmente valide. La riflessione non viene approfondita.

5	<p>esprime solo parzialmente in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico</p>	<p>Dimostra di conoscere in modo approssimativo i contenuti. I contenuti risultano pertanto parziali e non approfonditi.</p>	<p>Individua un macrotema al posto del concetto problematizzante e, anche se indirizzato, non è in grado di trovare un concetto problematizzante pertinente. Ha difficoltà nel collegare il macrotema o l'eventuale concetto con i contenuti inerenti al programma. È in grado di reperire la tesi di un autore, ma non le argomentazioni a sostegno della stessa. Espone il proprio punto di vista, ma non ricorre ad argomentazioni valide. Identifica solo parzialmente la richiesta e dunque è parzialmente "fuori tema".</p>
4	<p>non esprime in modo adeguato e pertinente i contenuti sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Permangono errori gravi in entrambi i linguaggi utilizzati.</p>	<p>Dimostra di non conoscere i contenuti. Quando li riporta, permangono gravi lacune di tipo storico-filosofico, di contesto, ecc.</p>	<p>Non riesce a individuare il concetto problematizzante e nemmeno il macrotema. Dimostra di non aver compreso le regole inerenti alla rielaborazione tipiche dell'esercizio. Non sa individuare ed esporre la tesi e le argomentazioni relative al pensiero di un autore. Non è in grado di esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide. Non identifica la richiesta e dunque risponde "fuori tema"</p>
3	<p>il linguaggio utilizzato si discosta nettamente dalle esigenze linguistiche sia dal punto di vista dell'uso della lingua italiana che del lessico tecnico. Sono presenti errori gravi sia dal punto di vista dell'uso di entrambi i linguaggi e alcuni concetti inerenti alla materia non sono stati compresi.</p>	<p>non esplicita alcun concetto e/o la descrizione è mancante. La descrizione rimane ancorata ad una dimensione eccessivamente superficiale, non consentendo nemmeno di dipingere un quadro generale del problema o dell'argomento</p>	<p>Dimostra difficoltà notevoli nel concettualizzare il contenuto rappresentato dalla fonte iconografica o dallo stimolo proposto. "Non sa istituire alcun tipo di collegamento tra concetti/argomenti/tematiche in termini di nessi logici e/o storico-filosofici. Si limita a una mera esposizione sequenziale. Non è in grado di</p>

			esprimere il proprio punto di vista ricorrendo a delle argomentazioni valide. Non identifica la richiesta e dunque risponde “fuori tema””
2	NON VALUTABILE / ASSENTE	NON VALUTABILE / ASSENTE	NON VALUTABILE / ASSENTE
PROBLEM ATIZZAZI ONE			

Verona 15 maggio 2025

L'insegnante,  
Prof.ssa Valeria Castagnini

## 9.4 INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di schemi di sintesi e brevi testi di rielaborazione personale, esposizione orale di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- migliorare l'espressione linguistica personale, mediante una costante riflessione sulla correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati
- comprendere i valori che caratterizzano ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *Romantic Poetry*
- *The Victorian Age*
- *The 20th century*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

#### **Conoscenze, abilità, competenze**

##### **Comprensione e comunicazione scritta**

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti

durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale.

### Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

### Programma svolto

#### **ROMANTIC POETRY**

**William Blake**                      *The Lamb*

**(1757 – 1827)**                      *The Tyger*

*The Chimney Sweeper*

*London*

**William Wordsworth**              *We Are Seven*

**(1770 – 1850)**

**John Keats**                          *Bright Star*

**(1795 – 1821)**                      *When I Have Fears*

*La Belle Dame Sans Merci*

*Temi: Romantic concepts: the sublime; the relationship between man and nature; points of view on death; the Romantic ballad and the medieval ballad; love and death.*

#### **THE VICTORIAN AGE**

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; Victorian London; the age of fiction; the later years of*

*Queen Victoria's reign and the British Empire; colonial wars; the influence of Darwin's ideas; the concept of the 'white man's burden'.*

### **Charles Dickens (1812 -1870)**

#### ***Oliver Twist* (1837)**

- Chapter 2 – ‘*Oliver wants some more*’
- la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21)

#### ***Hard Times* (1851)**

- Chapter 5 ‘*Coketown*’
- Chapter 2 ‘*The definition of a horse*’

***Bleak House*** – la descrizione di Londra all’inizio del primo capitolo

Tem*i*: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

### **Charlotte Brontë (1816 – 1855)**

#### ***Jane Eyre* (1847)**

- Chapter 7 ‘*Punishment*’
- Chapter 23 ‘*Rochester proposes to Jane*’.

Tem*i*: *childhood and education; the role of women; the formation novel; gothic and realistic elements; madness and rationality.*

### **Robert Louis Stevenson (1850 –1894)**

#### ***The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde* (1886)**

- Chapter 1 ‘*Story of the door*’
- Chapter 9 ‘*Dr. Lanyon's account*’
- Chapter 10 ‘*The scientist and the diabolical monster*’

Tem*i*: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

## **Oscar Wilde (1854 – 1900)**

### ***The Picture of Dorian Gray***

- Chapter 2 'I would give my soul'
- Chapter 20 'Dorian Gray's death'

Temi: *Aestheticism; the contrast between appearance and reality, the Faustian pact; art and life; moral corruption.*

## **THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE**

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; The Suffragette movement; the struggle for the Irish independence and the Troubles; the Roaring Twenties and the economic crisis in the thirties; Freud's influence; the Modernist revolution; the dystopian novel.*

## **William Butler Yeats (1865 – 1939)**

*The Wild Swans at Coole* (1917)

*An Irish Airman foresees his Death* (1918)

*Easter 1916* (1921)

Temi: *the war, death, patriotism; present and past; heroism; memory.*

### ***Poems and songs about 'The Troubles'***

*This Morning from a Dewy Motorway* (Seamus Heaney)

*Sunday Bloody Sunday* (U2)

*Zombie* (The Cranberries)

## **Francis Scott Fitzgerald (1896 - 1940)**

***The Great Gatsby*** (1925)

- Chapter 2 'The valley of ashes'
- Chapter 3 'Gatsby's party'
- Chapter 9 'Gatsby's funeral'

Temi: *the decay of the American dream; blindness; corruption; the East and the West.*

## **George Orwell (1903 – 1950)**

*1984* (1949)

- Chapter 1 *'Big Brother is watching you'*
- Chapter 5 *'Newspeak'*.
- Chapter 5 (Part 3) - *'Room 101'*

*Animal Farm* (1945)

- Chapter I *'Old Major's speech'*
- Chapter X *'Some animals are more equal than others'*

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought; the power of language and propaganda; the corruption of ideals; allegory of the Soviet revolution.*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel primo periodo dell'anno per un totale di 4 ore.

### **Modalità di verifica**

Breve testo scritto argomentativo ('short essay'), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

### **Contenuti**

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *The Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite.

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

## Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- Breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura sono state utilizzate le seguenti procedure.

### a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

### b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

### c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali; descrizione e il commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

## Materiali didattici

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

## Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

### Griglia di valutazione per la prova scritta e orale

	<b>Grav. insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suffic.</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
	<b>2 – 3</b>	<b>4 – 5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata,
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Conoscenza dei vocaboli, ampiezza e padronanza del lessico</i>	Repertorio lessicale molto ristretto, gravi e sistematici errori e lacune	Repertorio lessicale ristretto, errori sistematici e frequenti	Conoscenza e correttezza sufficienti	Correttezza generalmente elevata, qualche scelta lessicale scorretta	Occasionali sbagli di minore entità, nessun errore significativo	Uso del lessico costantemente corretto ed adeguato
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/	Effettua analisi/	Effettua analisi e	Effettua analisi/	Effettua analisi e	Effettua analisi/

	sintesi totalmente scorrette	sintesi parziali ed imprecise	sintesi guidate	sintesi abbastanza complete e corrette	sintesi complete e corrette	sintesi complete e corrette in autonomia
--	------------------------------------	-------------------------------------	--------------------	---	-----------------------------------	---

### **Cammino svolto dalla classe**

La classe ha dimostrato discreto interesse e positiva partecipazione rispetto agli argomenti proposti; gli studenti hanno cercato progressivamente di migliorare la qualità del lavoro richiesto e l'espressione in lingua straniera. Alcuni alunni si sono distinti per la continuità nello studio personale e la capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti, ottenendo risultati molto buoni o ottimi. Altri alunni hanno presentato un percorso più discontinuo. Pur a livelli diversi la classe ha acquisito adeguate competenze linguistiche e gli studenti sono in grado di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo per vari scopi comunicativi.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,

*Prof.ssa Maria Chiara Montoli*

## 9.5 MATEMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'interesse e la partecipazione degli alunni durante l'anno scolastico sono stati variabili. Le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno, e un gruppo di studenti ha mostrato un impegno sincero nel superare le difficoltà incontrate. Alcuni ragazzi hanno dimostrato buone capacità e attitudine alla disciplina, supportando i compagni in difficoltà. Diversi di questi ultimi si sono impegnati nel recupero e nel consolidamento delle competenze, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente. Tuttavia, si sono verificate alcune lacune, specialmente nelle prove scritte. Nel complesso, il livello raggiunto dalla classe è risultato soddisfacente, pur con queste oscillazioni nell'applicazione e nella costanza.

#### UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;  
La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);  
La continuità e la derivabilità;  
Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente intero; derivata delle funzioni  $e^x$  e  $\ln x$ ; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);  
I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);  
Derivata della funzione composta;  
Derivata di  $f(x)^{g(x)}$ ;  
Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);  
Le derivate di ordine superiore al primo;  
Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).
- I teoremi del calcolo differenziale  
Il teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica);  
Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);

Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);

Il teorema di Cauchy (enunciato);

Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate  $0/0$ ; forme indeterminate  $\infty/\infty$ ); Applicazioni ad altre forme indeterminate.

- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata e viceversa.

#### UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di  $x^\alpha$ , di  $1/x$ , delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L'integrazione per sostituzione;

L'integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi  $\Delta > 0$ ,  $\Delta = 0$ ,  $\Delta < 0$ ).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

La funzione integrale e Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato);

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse  $x$ ; area compresa tra due curve);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in  $[a, b]$ ; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato)

### ***MATERIALI DIDATTICI***

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune slide riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

Ripasso iniziale della durata di 10 (dieci ore) nei mesi di settembre/ ottobre

MAT (1): svolta nei mesi ottobre – novembre – dicembre – gennaio – febbraio per complessive di circa 65 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di febbraio – marzo – aprile – maggio per complessive di circa 35 ore scolastiche

### COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

## CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

## METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, capacità di sintesi.

## PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte, alcune di tipo tradizionale e altre con quesiti, le prime tre della durata di due ore scolastiche, la quarta, la quinta e la sesta della durata di tre ore scolastiche e l'ultima della durata di sei ore. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state una per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

I ragazzi hanno svolto come esercitazione la simulazione proposta dalla Zanichelli nel mese di maggio, della durata di sei ore.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

<b>Esercizio</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5a</b>	<b>5b</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>Peso</b>	15%	5%	5%	15%	15%	15%	15%	15%
<b>Punteggi o Assegnat o</b>								

<b>FIRMA:</b>		<b>Voto Finale</b>
---------------	--	--------------------

<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORE DI LIVELLO</b>
<b>F</b> <b>1 -</b> <b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercizio non svolto o largamente incompleto</li><li>• conoscenze e capacità operative non valutabili</li><li>• errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base</li></ul>
<b>E</b> <b>3 -</b> <b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine</li><li>• errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti</li><li>• le argomentazioni contengono errori sostanziali</li><li>• disordine nella sequenza logica dei vari passaggi</li></ul>
<b>D</b> <b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercizio incompleto</li><li>• carenze nelle applicazioni di base</li><li>• applicazioni contenenti ambiguità</li><li>• disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura</li></ul>

<b>C</b> <b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti</li> <li>• presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave</li> <li>• applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta</li> <li>• argomentazioni complessivamente valide</li> </ul>
<b>B</b> <b>7 -</b> <b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa</li> <li>• presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione</li> <li>• applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base</li> <li>• forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari</li> </ul>
<b>A</b> <b>9 -</b> <b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto</li> <li>• regole applicate con precisione e rigore</li> <li>• strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio</li> <li>• corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati</li> <li>• argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato</li> </ul>

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione in allegato

NOTA: si fa presente che il programma è stato svolto in modo completo, ma non sempre esauriente, con alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,  
*Prof.ssa Laura Bertagna*

## 9.6 FISICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza soddisfacente e generalmente ha partecipato all'attività didattica con interesse. Un gruppo di alunni ha dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Non tutti però hanno sfruttato appieno le loro capacità con uno studio sistematico e attento agli aspetti concettuali. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque soddisfacenti.

#### *UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (cap.17 - 18)*

Con riferimento ai capitoli e paragrafi del libro di testo:

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

La fem indotta in un conduttore in moto

La legge di Faraday – Lenz: fem cinetica e flusso magnetico, la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann

La legge di Lenz: legge di Lenz e conservazione dell'energia.

L'alternatore e la corrente alternata

Mutua induzione e autoinduzione: mutua induzione, autoinduzione, induttanza di un solenoide, energia immagazzinata in un solenoide.

Extracorrenti di apertura e di chiusura (commento dei grafici senza deduzione matematica della formula)

Il trasformatore

#### *UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cap.19)*

Le equazioni dei campi elettrostatico ed elettromagnetico: il caso statico di Maxwell.

Campi che variano nel tempo: la legge di Faraday-Lenz generalizzata, il teorema di Ampère generalizzato, la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell: le equazioni nel caso di campi variabili, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche: la generazione di onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche.

Lo spettro elettromagnetico.

Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Irradiazione di un'onda elettromagnetica.

La pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica e la densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzazione lineare, i polarizzatori e la legge di Malus).

### *UNITA' APPRENDIMENTO FIS-2: LA RELATIVITÀ RISTRETTA (cap.20 - 21)*

Crisi della fisica classica: il principio di relatività, la velocità della luce e i fenomeni elettromagnetici.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); la relatività della simultaneità.

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (il caso dell'orologio a luce).

La relatività delle distanze e la contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

La composizione relativistica delle velocità.

Diagrammi spazio-tempo e causalità: lettura di diagrammi spazio-tempo, cono luce, invariante spazio-temporale e classificazione degli intervalli.

Le prove sperimentali della teoria della relatività: i muoni.

Dinamica relativistica: i principi della dinamica e la loro ridefinizione. Equivalenza massa-energia ed energia a riposo. L'energia cinetica relativistica e la relazione tra energia totale e quantità di moto.

### *UNITA' APPRENDIMENTO FIS-3: PARTICELLE E ONDE (cap.22)*

Corpuscoli e onde: due modelli per i fenomeni.

L'effetto fotoelettrico e i fotoni: effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative, l'ipotesi del fotone, la quantità di moto di un fotone.

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck: lo studio del corpo nero, caratteristiche della radiazione di corpo nero, l'ipotesi di quantizzazione di Planck.

La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton.

La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali.

Onde di probabilità.

L'esperimento influenza il risultato: il principio di indeterminazione di Heisenberg.

### *UNITA' APPRENDIMENTO FIS-3: LA NATURA DELL'ATOMO (cap.23)*

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa).

Il modello atomico di Rutherford.

Gli spettri a righe.

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: le caratteristiche del modello di Bohr; le energie e i raggi delle orbite di Bohr; i diagrammi dei livelli energetici.

### ***MATERIALI DIDATTICI***

Testo: "La fisica di Cutnell e Johnson. Vol.3", Cutnell, Johnson, Young, Stadler, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune fotocopie riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate**

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – aprile per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nei mesi di aprile - maggio per complessive 15 ore scolastiche

## ***COMPETENZE***

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

## ***CAPACITA'***

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurre le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Descrivere formalmente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

## ***METODOLOGIE***

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

Esecuzione di alcune esperienze che sono alla base delle leggi enunciate, con l'uso del materiale del laboratorio, (induzione elettromagnetica e trasformatore).

E' stato dato risalto ai limiti di validità delle leggi e si è messo in chiara luce il carattere operativo delle grandezze fisiche.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

## ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE***

Interrogazioni orali con parte teorica e risoluzione di esercizi.

Prove scritte con risoluzione di problemi per la prima parte dell'anno scolastico..

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una prova scritta, con risoluzione di problemi sulla parte di elettromagnetismo, nel mese di gennaio, una prova scritta con domande aperte sulla parte teorica, due prove orali con domande relative alle tre unità di apprendimento svolte.

## ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, capacità di sintesi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

<b>Esercizio</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Peso</b>	20%	20%	20%	20%	20%
<b>Voto</b>					

<b>FIRMA:</b>		<b>Voto Finale</b>
---------------	--	------------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
<b>F</b> <b>1 - 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio non svolto o largamente incompleto</li> <li>• conoscenze non rilevabili</li> <li>• capacità operative non valutabili</li> </ul>
<b>E</b> <b>3 - 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio incompleto con procedimenti non portati a termine</li> <li>• conoscenze inadeguate</li> <li>• errori molto gravi nei procedimenti</li> </ul>
<b>D</b> <b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio solo parzialmente svolto o con applicazioni contenenti ambiguità</li> <li>• conoscenze superficiali</li> <li>• disordine nella sequenza logica, nell'argomentazione e nella rappresentazione</li> </ul>
<b>C</b> <b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto quasi completamente con procedimenti corretti</li> <li>• conoscenze sufficienti</li> <li>• applicazione delle tecniche di base con errori di calcolo</li> <li>• argomentazioni complessivamente valide</li> </ul>
<b>B</b> <b>7 - 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa</li> <li>• conoscenze adeguate</li> <li>• applicazione corretta con presenza al più di qualche imprecisione o di qualche errore di disattenzione (arrotondamenti e unità di misura)</li> <li>• forma corretta, linguaggio adeguato, disegni corretti, argomentazioni valide</li> </ul>
<b>A</b> <b>9 - 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto comprensivo di cifre significative</li> <li>• regole applicate con precisione e rigore</li> <li>• strategie efficaci nella risoluzione dell'esercizio</li> <li>• argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA

	Gravem. Insuf.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
<b>Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali</b>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
<b>Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo</b>	Analisi incoerente e con sviluppo frammentario	Analisi coerente con incomprensioni concettuali nello sviluppo	Analisi superficiali e sviluppo disorganica	Analisi semplice con lievi imprecisioni nello sviluppo	Analisi corretta, sviluppo non rigoroso	Analisi e sviluppo chiari ed appropriati	Analisi coerente ed ampia con sviluppo preciso e rigoroso
<b>Correttezza e proprietà linguistiche</b>	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio o quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
<b>TOTALE:</b>							<b>/10</b>

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,  
*Prof.ssa Laura Bertagna*

## 9.7 SCIENZE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il percorso degli studenti della classe 5C nel corso dell'ultimo triennio è stato generalmente positivo, in quanto gli studenti hanno sempre mostrato interesse verso la materia, cosa che li ha spinti ad approfondire gli argomenti proposti durante le lezioni. Solo nel corso di quest'ultimo anno l'impegno è calato e lo studio e l'esercizio a casa per parte della classe non è stato costante. In generale però l'interesse e la partecipazione alle lezioni si sono mantenuti buoni, soprattutto verso le parti di chimica organica e biochimica, mentre, come anticipato in precedenza, l'impegno e lo studio a casa sono stati buoni solo per parte della classe. In ogni caso durante le lezioni gli studenti si sono coinvolti e si sono interessati agli argomenti proposti, e grazie al lavoro mediamente costante, hanno raggiunto in generale discreti risultati, con un paio di eccellenze, alcuni risultati buoni, mentre parte della classe, spesso a causa di un impegno non costante, si è fermata a livello della sufficienza; solo in un paio di casi non sono state superate le iniziali fragilità nella comprensione della materia.

Il lavoro dell'insegnante è proseguito regolarmente, anche se, per approfondire la parte sulle biotecnologie, in accordo con il gruppo disciplinare di Scienze, si è dovuto sacrificare l'argomento previsto di Scienze della Terra. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un discreto livello di preparazione.

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici opzione Scienze Applicate reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate> alla voce "Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F", l'insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti **unità didattiche**:

<b>UNITA' DIDATTICA</b>	<b>PERIODO</b>
CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
BIOMOLECOLE (inclusa parte in inglese)	Gennaio/Febbraio
METABOLISMO CELLULARE	Febbraio/Aprile

**UNITA' DIDATTICA 1:**

§ CHIMICA ORGANICA (Freeman + PowerPoint dell'insegnante):

Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, l'ibridazione degli orbitali del carbonio; nomenclatura IUPAC di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali. Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila e disidratazione). Reazioni di ossidazione di alcoli e aldeidi. Reazioni di Sostituzione Nucleofila 1 e 2 ed eliminazione 1 e 2 degli alcoli. Reazioni di riduzione di acidi carbossilici, aldeidi e chetoni. Reazioni di formazione di eteri, esteri, acidi carbossilici e ammidi. Reazioni di condensazione e idrolisi. Isomeri di struttura; stereoisomeri: conformazionali e configurazionali.

**UNITA' DIDATTICA 2:**

§ BIOMOLECOLE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranos), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Parte in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity (competitive and non competitive inhibitors). Nucleic acids: structure of nucleotides and differences between DNA and RNA.

**UNITA' DIDATTICA 3:**

METABOLISMO CELLULARE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (nel dettaglio solo le reazioni della fase di investimento); regolazione della glicolisi: regolazione dell'enzima fosfofruttochinasi; decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (solo la prima reazione del ciclo, bilancio e importanza del ciclo), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, le tre fasi del ciclo di Calvin, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

#### **UNITA' DIDATTICA 4:**

§ BIOTECNOLOGIE (Freeman + pdf dell'insegnante)

L'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Analisi del DNA mediante elettroforesi su gel.

Sonde nucleotidiche. PCR. Sequenziamento del DNA. Clonazione del DNA. Vettori.

Applicazioni delle biotecnologie (Progetto genoma umano, OGM, biotecnologie e medicina, scienze forensi)

#### **Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):**

- Il libro di testo utilizzato per la parte di **chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie** è stato S FREEMAN K QUILLIN L A ALLISON, LE MOLECOLE DELLA VITA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, Linx. Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni powerpoint forniti alla classe.
- Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante
- Tutte le presentazioni powerpoint e i pdf, oggetto di studio, si trovano sul drive di classe

#### **Obiettivi dell'insegnamento**

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **Metodologia dell'insegnamento:**

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

### **Modalità di verifica:**

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

### **Modalità di valutazione:**

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il **livello di sufficienza** si situa nel grado “**capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti**”, con una variabilità che dipende dall’ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

**Educazione civica: (5 ore; disciplina: scienze):**

**Parte tematica (Agenda 2030):** Agenda 2030 e sostenibilità ambientale. Economia circolare e biotecnologie. Applicazioni ed approfondimenti personali.

**Percorso in lingua inglese**

Parte dell’unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell’espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all’inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore si è prevista la compresenza con l’insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

**Griglia di valutazione per gli esercizi di chimica organica**

ESERCIZIO	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Non eseguito	Incompleto	Strategia errata	Strategia non ottimale	Concettuali	ERRORI Calcolo	Formali
1									
2									
3									
4									
5									
Punteggio totale									
Voto	10								

## Griglia di valutazione per gli orali e la parte di biochimica e biotecnologie

Livello	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto	3	4	5	6	7	8-9	10
<b>Conoscenze specifiche dei contenuti.</b>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
<b>Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi</b>	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
<b>Capacità di:</b>							
<b>Applicare le conoscenze acquisite</b>	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,

Prof.ssa Anna Baruzzi

## 9.8 INFORMATICA

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato a:

- favorire la comprensione dei fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, fornendo le basi necessarie per l'acquisizione della padronanza d'uso degli strumenti dell'IT idonei alla soluzione di problemi anche connessi allo studio delle altre discipline (nello specifico matematica)
- rendere consapevole lo studente dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle relative conseguenze sociali e culturali di tale uso.

#### **CONOSCENZE**

Durante le lezioni di informatica del quinto anno, gli studenti hanno approfondito i principali algoritmi di calcolo numerico, sono stati introdotti ai fondamenti teorici della computazione e hanno affrontato argomenti riguardanti le reti di computer, i protocolli di comunicazione, la struttura di Internet, i servizi di rete e le relative problematiche di sicurezza.

#### **COMPETENZE**

Gli studenti hanno acquisito una solida padronanza del linguaggio JavaScript, che consente loro di sviluppare programmi di calcolo significativi in ambito scientifico. Hanno compreso i concetti fondamentali della macchina di Turing e il valore della tesi di Church. Possiedono conoscenze sul concetto di qualità di un algoritmo, sulla definizione della sua complessità e sull'uso della notazione O-grande per descriverne la complessità asintotica. In ambito reti, hanno compreso la struttura logico-funzionale delle reti locali, dimostrando la capacità di scegliere e configurare in modo appropriato i componenti in base alle diverse esigenze e di valutarne le prestazioni. Conoscono gli elementi fondamentali di una rete, la classificazione delle diverse topologie, il modello di architettura stratificata e i compiti principali dei livelli ISO-OSI e TCP/IP, oltre ai principali servizi di rete.

#### **ABILITÀ**

Gli studenti sono in grado di sviluppare in JavaScript algoritmi per il calcolo del  $\pi$  utilizzando i metodi di Viète e di Monte Carlo. Sanno implementare i metodi di bisezione, delle tangenti e

delle secanti per la ricerca degli zeri di una funzione, nonché applicare e confrontare i metodi dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson per il calcolo di aree. Sono inoltre capaci di calcolare la complessità temporale di un algoritmo in funzione del passo base, di classificarlo in base alla sua classe di complessità, di confrontare diversi algoritmi e di individuare la complessità attraverso l'analisi dell'istruzione dominante. In ambito reti, sanno riconoscere i dispositivi di rete, classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi utilizzati, distinguere le funzioni dei vari livelli di comunicazione e confrontare le architetture dei modelli ISO-OSI e TCP/IP.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Il linguaggio JavaScript

1.	La programmazione di pagine web attive	178
a.	Caratteristiche di JavaScript	179
b.	I box di input/output	181
2.	La gestione degli eventi	183
3.	Istruzioni condizionali e iterative	187
4.	L'oggetto Array	190
5.	L'elaborazione degli elementi di un form	192

### Calcolo numerico

1.	Introduzione al calcolo numerico	208
2.	Il calcolo di $\pi$	209
a.	Metodo di Viète	209
b.	Metodo di Monte Carlo	213
3.	Determinazione degli zeri di una funzione	217
a.	Metodo della bisezione	217
b.	Metodo delle secanti	testo matematica
c.	Metodo delle tangenti	testo matematica
4.	Calcolo di integrali definiti	222
a.	Il metodo dei rettangoli	222
b.	Il metodo dei trapezi	226
c.	Il metodo delle parabole(Cavalieri Simpson)	testo matematica

### La complessità degli algoritmi

1.	Gli algoritmi	156
a.	Il problema dell'arresto	157
2.	La macchina di Turing	158
3.	La complessità computazionale	161
4.	Algoritmo equivalente e complessità	163
a.	Analisi di complessità	166
5.	Le notazioni asintotiche	168
a.	La notazione asintotica O (O grande)	168
b.	La notazione asintotica $\Omega$	169

c.	La notazione asintotica $\Theta$	169
----	----------------------------------	-----

#### La comunicazione attraverso la rete

1.	La comunicazione con le nuove tecnologie	2
a.	I principi di comunicazione tra dispositivi	2
2.	Il segnale analogico e il segnale digitale	4
3.	L'efficienza di un canale trasmissivo	6
a.	Tecniche di controllo e recupero dell'errore	6
4.	I componenti hardware della rete	7
a.	I dispositivi	7
b.	I mezzi fisici di trasmissione	8
5.	La trasmissione delle informazioni digitali	12
a.	Asymmetric Digital Subscriber Line (ADSL)	13
b.	La rete telefonica pubblica	14
6.	La commutazione	16
7.	Il sistema telefonico mobile	18
I protocolli della rete		
1.	I protocolli di comunicazione	
2.	Il modello OSI	28
3.	La comunicazione tra sistemi	28
4.	La suite di protocolli TCP/IP	31
a.	Il livello di rete	31

### MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Corso di informatica. Con e-book. Con espansione online. Per la 5<sup>a</sup> classe delle Scuole superiori di Alberto Barbero (Autore), Francesco Vaschetto (Autore) ISBN-10: 8863646767
- Testo matematica fornite dal docente per spiegare gli algoritmi proposti dal libro solo come esercizi e di sintesi per alcuni argomenti importanti.
- Simulatore online macchina di Turing: <https://www.turingsimulator.net/>

### METODOLOGIA DI LAVORO

Nella definizione delle modalità di lavoro si è tenuto conto sia delle esigenze dei singoli studenti, sia di quelle dell'intero gruppo classe, considerando anche il numero limitato di ore a disposizione per la disciplina. È stata rispettata la direttiva ministeriale che prevede una suddivisione equilibrata tra attività di laboratorio (50%, dedicate al calcolo numerico) e lezioni teoriche (50%, relative ai fondamenti dell'informatica e alle reti).

Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione frontale partecipata, con esposizione degli argomenti teorici, definizioni ed esempi esplicativi;
- Analisi e spiegazione degli algoritmi di calcolo numerico in laboratorio, con supporto di presentazioni del docente che riassumevano i contenuti del libro di testo, seguite dalla loro implementazione pratica da parte degli studenti in JavaScript (linguaggio introdotto all'inizio dell'anno);
- Approfondimenti attraverso materiali forniti dall'insegnante e condivisi tramite la piattaforma Google Drive (v. sezione "Materiali Didattici");
- Stimolazione costante all'interazione e alla formulazione di domande, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

La valutazione è stata condotta principalmente attraverso prove scritte di tipo pratico, integrate da colloqui orali finalizzati al recupero e alla verifica della comprensione individuale.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in "capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti", variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1/2/3	Non conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Non ha padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali.
Gravemente insufficiente	4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina. Ha scarsa padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi, non sa organizzarsi.
Insufficiente	5	Conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Commette errori nella stesura di algoritmi. Fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
Sufficiente	6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina. Commette pochi errori nella stesura di algoritmi. Applica con correttezza le conoscenze minime.
Discreto	7	Tratta diligentemente tutti gli argomenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi. Lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
Buono	8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione. Espone in modo sintetico e corretto
Ottimo	9	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Espone con sicurezza. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione.
Eccellente	10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione. Espone con sicurezza e con rigore formale.

### **Cammino svolto dalla classe**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un impegno complessivamente positivo nello studio dell'informatica. La maggior parte degli studenti ha seguito con attenzione le lezioni, partecipando attivamente alle attività in aula, sia individualmente sia in gruppo. L'impegno costante ha favorito il raggiungimento di buoni risultati, con alcuni studenti che hanno evidenziato competenze avanzate e autonomia nell'approfondimento dei contenuti. Nel complesso, la preparazione raggiunta risulta solida, sia per quanto riguarda le competenze pratiche sia per la comprensione dei concetti teorici affrontati.

*Verona, 15 maggio 2025*

*L'insegnante,  
Prof. Luca Zanetti*

## 9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho seguito gli allievi di questa classe nel biennio e in quest'ultimo anno, in linea con il lavoro fatto dalla collega che mi ha preceduto, ho cercato di indirizzare la crescita culturale dei ragazzi in modo da privilegiare gli aspetti che mi sembravano appartenere maggiormente alle caratteristiche del gruppo. In particolare ho valorizzato il loro punto di vista, cercando di stimolare una capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta. L'intento è stato quello di condurre e accompagnare gli studenti non solo a conoscere la storia dell'arte italiana ed europea, ma anche e soprattutto a leggere un'opera per coglierne la ricchezza e le articolazioni di significato, privilegiando più il loro sforzo di interpretazione che l'analisi stilistico-formale fine a se stessa.

Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati nell'acquisizione delle competenze, raggiungendo una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta. Altri sono rimasti, invece, legati ad uno studio mnemonico, atto a riferire esclusivamente ciò che l'insegnante ha proposto loro senza l'arricchimento di un'indagine personale. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica tradizionale, nelle forme della lezione frontale o dialogata o tramite il *problem solving*, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali. I ragazzi sono stati abituati alla buona pratica del prendere appunti in modo schematico durante la spiegazione.

#### **Conoscenze:**

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzando in maniera appropriata ed efficace.
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

#### **Competenze:**

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

### **Capacità:**

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.
- Trarre una propria visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

### **Programma svolto**

#### Romanticismo:

**Francisco Goya:** *Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio*. Le incisioni: *Il sonno della ragione genera mostri*.

**Theodore Gericault:** *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

**Eugene Delacroix:** *Libertà che guida il suo popolo*

Cenni sull'architettura romantica: il Neogotico.

Realismo e pittura "en plein air" dei pittori di Barbizon.

**Gustave Courbet:** *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale di Ornans*

Macchiaioli, caratteri generali sul movimento.

Impressionismo, nascita del gruppo:

**Eduard Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia* cfr *Venere di Urbino* di Tiziano, *Il bar delle Folies-Bergères*

**Claude Monet:** *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*, cfr *Le grenouillere* Renoir e Monet

**Edgar Degas:** *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

**Pierre-Auguste Renoir:** *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

Postimpressionismo: Il Puntinismo

**Georges Seurat:** *Domenica alla Grande Jatte*

Cenni sul Divisionismo italiano.

**Paul Cézanne:** *Casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance*

**Paul Gauguin:** *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Visione dopo il sermone*

**Vincent Van Gogh:** *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello grigio, Camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau: Secessione Viennese

Il Palazzo della Secessione

**Gustav Klimt:** *Il fregio di Beethoven, Il bacio*

Espressionismo

**Edvard Munch:** *L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, La fanciulla ammalata*

**Egon Schiele :** *Autoritratto, La famiglia*

**Oscar Kokoschka:** *La sposa nel vento*

Le Avanguardie:

I Fauves:

**Henri Matisse:** *La Danza, Icaro*

Cubismo:

**Picasso:** *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Futurismo:

**Boccioni,** *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

**Giacomo Balla,** *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo:

**Marcel Duchamp,** *Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta*

Surrealismo:

**Magritte,** *Ceci n'est pas une pipe, L'impero della luce, Il tradimento delle immagini, Golconda*

**Salvador Dalí:** *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.*

Materiali didattici:

Dorfles Gillo, Princi Eliana, Vettese Angela, *Capire l'arte ed. arancio volume per il quinto anno - dal Postimpressionismo a oggi*

**Slide forniti dall'insegnante su Classroom.**

## EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso interdisciplinare di Educazione Civica si è incentrato sul tema del futuro e le scelte. In tal senso è stato affrontato il tema del tempo attraverso l'arte delle Avanguardie, nella sua rappresentazione e nei diversi significati che esso assume. Il percorso si è concluso con una riflessione scritta trasversale alle materie coinvolte.

Modalità di verifica:

Sono state adottate modalità di verifica orale utilizzando la seguente griglia.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	gravemente insufficiente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	1	2 - 3 - 4	5	6	7	8 - 9	10
	1	2 - 5	6 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
ACQUISIZIONE CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA MATERIA	Totale assenza di conoscenze	Conoscenze lacunose e frammentarie	Conoscenze lievemente lacunose	Conoscenze essenzialmente corrette	Conoscenze abbastanza approfondite	Conoscenze approfondite e articolate	Conoscenze ottime, ricche e di particolare spessore
COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE	Totale incapacità espressiva	Difficoltà espressiva	Dialogo non sempre corretto ed appropriato	Esposizione corretta	Esposizione precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Esposizione particolarmente sicura, ricca e convincente
CAPACITÀ DI APPROCCIO E DI ANALISI DI UN'OPERA D'ARTE	Totale incapacità di lettura di un'opera d'arte	Difficoltà gravi nella lettura di un'opera d'arte	Difficoltà lievi nella lettura di un'opera d'arte	Sufficienti capacità di lettura di un'opera d'arte	Discreta padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Buona padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità d'analisi
CAPACITÀ DI COLLEGARE FATTI ARTISTICI CON ALTER AREE DI CONOSCENZA	Totale incapacità di collegamento	Gravi difficoltà di collegamento	Lievi difficoltà di collegamento	Sufficiente capacità di collegamento	Discreta capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Buona capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Ottima capacità di rilevare i collegamenti
CAPACITÀ DI APPROFONDIRE DOCUMENTI CON AUTONOMIA CRITICA	Totale mancanza di autonomia critica	Gravi difficoltà nell'espone in modo personale	Lievi difficoltà nell'espone in modo personale	Esposizione sufficientemente personale	Esposizione che dimostra qualche discreto spunto personale	Esposizione che dimostra buone doti di autonomia critica	Esposizione che dimostra notevoli doti di autonomia critica

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,

Prof. Maria Roberta Cambruzzi

## 9.10 EDUCAZIONE FISICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Dieta sportiva

#### CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallamano, e alle varie specialità di atletica leggera.

**Educazione civica:** hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento in termini di educazione alla salute (sport e benessere psico-fisico). Il tempo dedicato si eleva a 3 ore.

#### COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro, della pallavolo, del tag rugby, dell'ultimate frisbee, della pallamano, del softball e del tchoukball . Sanno programmare una dieta alimentare secondo I propri fabbisogni.

#### CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche: Rapidità, velocità, forza, resistenza.
2. Qualità fisiche. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento.

Strutturare un allenamento di:

- HIIT - high intensity interval training
- CrossFit.
- Pilates
- GAG
- Cardio fitness
- Aerobica
- Yoga
- Stretching
- Cross training

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

3. Sport individuali: ATLETICA LEGGERA: tecnica e gare nelle varie discipline (corsa veloce, salto in alto, lancio del vortex)
4. Giochi sportivi 1: PALLAVOLO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
5. Giochi sportivi 2: SOFTBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
6. Giochi sportivi 3: PALLAMANO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
7. Giochi sportivi 4: TCHOUKBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
8. Giochi sportivi 5: ULTIMATE FRISBEE. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
9. Giochi sportivi 6: TAG RUGBY. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

10. Alimentazione etica: strutturare una breve conferenza sulle seguenti tematiche:
- Definizione di dieta. Etica e diritto all'alimentazione; il caso app "to good to go".
  - Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti.
  - Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti
  - Dieta mediterranea, (caratteristiche generali, pro e contro).
  - Diete VEG: dieta vegetariana, (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
  - Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).
  - Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche)
  - Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

## STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica  
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

## MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

## Griglia valutazione lancio softball

Descrittore	Livello 6 (10)	Livello 5 (9)	Livello 4 (8)	Livello 3 (7)	Livello 2 (6)	Livello 1 (5)
<b>Posizione del corpo</b>	Posizione del corpo perfettamente equilibrata e preparata per il lancio, corretta distribuzione e del peso sui piedi.	Posizione molto buona con lieve instabilità o minima correzione necessaria nella distribuzione e del peso.	Posizione generalmente buona, ma qualche errore di bilanciamento.	Posizione accettabile, ma con visibili errori di equilibrio o impostazioni di base.	Posizione del corpo spesso inadeguata, compromettendo il movimento del lancio.	Posizione del corpo gravemente errata, il lancio risulta inefficace.
<b>Impugnatura della palla</b>	Impugnatura corretta e costante per tutta l'esecuzione, perfetta presa che garantisce un controllo ottimale.	Impugnatura buona con qualche piccola variazione, ma con buon controllo complessivo.	Impugnatura corretta, con lievi imprecisioni che non compromettono troppo il controllo del lancio.	Impugnatura accettabile, con errori che riducono in parte il controllo della palla.	Impugnatura spesso errata che compromette il controllo e la precisione del lancio.	Impugnatura scorretta, con perdita totale di controllo della palla.
<b>Tecnica di lancio</b>	Movimento del braccio fluido e potente, corretta rotazione del tronco e rilascio ottimale della palla.	Buon movimento del braccio, con corretta rotazione del tronco e rilascio della palla generalmente preciso.	Movimento del braccio generalmente corretto, con qualche errore minore nella rotazione o nel rilascio della palla.	Movimento del braccio sufficiente, con alcuni errori visibili nella rotazione o nel rilascio.	Movimento del braccio discontinuo e rilascio errato, compromettendo la precisione e la potenza del lancio.	Movimento del braccio non corretto, nessun controllo sulla palla.
<b>Precisione del lancio</b>	Lancio estremamente preciso, con capacità di colpire obiettivi prefissati con alta percentuale di successo.	Lancio molto preciso, con qualche lieve errore nella direzione, ma con buon successo nel colpire obiettivi.	Lancio abbastanza preciso, con errori moderati ma con una buona capacità di raggiungere il target.	Lancio con sufficiente precisione, ma con deviazioni regolari che riducono l'efficacia del tiro.	Lancio impreciso e raramente efficace nel raggiungere il target desiderato.	Lancio totalmente fuori controllo e non in grado di raggiungere l'obiettivo.

<p><b>Potenza del lancio</b></p>	<p>Lancio effettuato con forza ottimale e costante, senza compromettere il controllo e la precisione.</p>	<p>Buona forza nel lancio, con una lieve riduzione del controllo in rari casi.</p>	<p>Potenza del lancio adeguata, con qualche variazione, ma complessivamente efficace.</p>	<p>Potenza sufficiente, ma con cali evidenti che compromettono l'efficacia del lancio in alcune situazioni.</p>	<p>Potenza del lancio debole, con visibile difficoltà a imprimere forza alla palla.</p>	<p>Assenza totale di potenza nel lancio, incapace di imprimere forza significativa alla palla.</p>
----------------------------------	---	--	---	---	---	--

## Griglia valutazione gioco softball

Descrittori	Livello 5 (10)	Livello 4 (9)	Livello 3 (8)	Livello 2 (7)	Livello 1 (6)
<b>Posizionament o Difensivo</b>	Ottimo posizionament o in campo, anticipa le azioni.	Buon posizionament o, reagisce correttamente.	Posizionament o accettabile, segue il gioco.	Posizionament o a volte errato, reattività lenta.	Posizionament o inadeguato, fuori posizione spesso.
<b>Battuta</b>	Colpisce la palla con potenza e precisione.	Buona battuta, con poche imprecisioni.	Battuta accettabile, con forza moderata.	Battuta debole o imprecisa.	Non riesce a colpire la palla o battuta molto scarsa.
<b>Correre le Basi</b>	Ottimo timing, corre rapidamente e con sicurezza.	Buon tempismo e velocità adeguata.	Tempismo sufficiente, corre senza grossi errori.	Tempismo o velocità carente, a volte in ritardo.	Non riesce a correre le basi in modo efficace.
<b>Lancio di Precisione</b>	Lanci precisi, raggiunge il compagno senza errori.	Lanci buoni, con poche imprecisioni.	Lanci sufficienti, qualche errore.	Lanci imprecisi, con difficoltà a raggiungere il bersaglio.	Lanci molto imprecisi o inefficaci.
<b>Abilità Tattiche</b>	Ottima comprensione tattica, prende decisioni rapide e efficaci.	Buona comprensione tattica, decisioni coerenti.	Comprensione tattica sufficiente, ma a volte lenta.	Comprensione tattica limitata, decisioni spesso errate.	Mancanza di comprensione tattica, decisioni errate.
<b>Collaborazion e con la Squadra</b>	Ottima collaborazione , comunica e coordina bene.	Buona collaborazione , comunica in modo efficace.	Sufficiente collaborazione , interazione minima.	Collaborazione limitata, poca comunicazione .	Scarsa collaborazione , nessuna comunicazione .

## Griglia valutazione gioco Ultimate Frisbee

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
<b>Lancio e precisione</b>	Passaggi imprecisi, spesso persi.	Passaggi imprecisi, ma talvolta efficaci.	Passaggi generalment e precisi ma con qualche errore.	Passaggi precisi e adeguati alla situazione.	Passaggi sempre precisi e strategici.
<b>Ricezione</b>	Difficoltà a ricevere il frisbee anche in situazioni facili.	Riceve con difficoltà sotto pressione.	Riceve bene la maggior parte dei passaggi.	Riceve con sicurezza anche sotto pressione.	Riceve in qualsiasi condizione senza errori.
<b>Movimento senza disco</b>	Movimenti assenti o inefficaci.	Si muove poco, raramente si smarca.	Movimenti efficaci ma non sempre tempestivi.	Movimenti rapidi e intelligenti per smarcarsi.	Movimenti perfetti per creare spazi e opportunità.
<b>Difesa</b>	Non marca l'avversario, scarsa reattività.	Marca in modo discontinuo, perde l'avversario.	Buona marcatura ma talvolta inefficace.	Difende con attenzione e impedisce passaggi facili.	Difesa impeccabile e anticipa le mosse avversarie.
<b>Spirito del gioco</b>	Non rispetta le regole, atteggiament o negativo.	Rispettoso ma poco coinvolto nello spirito del gioco.	Rispetta le regole e incoraggia i compagni.	Ottimo rispetto delle regole e atteggiament o positivo.	Esempio di fair play, incoraggia e aiuta i compagni.
<b>Partecipazione e collaborazione</b>	Partecipa poco e non collabora con la squadra.	Collabora solo occasionalmente	Partecipa attivamente e collabora con la squadra.	Propositivo e sempre coinvolto nel gioco di squadra.	Giocatore chiave, motiva e guida la squadra.

## Griglia valutazione gioco Pallamano

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
<b>Tecnica individuale</b>	Esegue passaggi, tiri e dribbling con precisione e sicurezza	Buona esecuzione dei fondamentali tecnici con qualche imprecisione	Esegue i fondamentali tecnici con qualche difficoltà	Difficoltà evidenti nell'esecuzione di passaggi, tiri e dribbling	Non è in grado di eseguire i fondamentali tecnici correttamente
<b>Tattica individuale</b>	Legge bene il gioco, si smarca efficacemente e difende con criterio	Fa scelte generalmente corrette, con qualche errore tattico	A volte si smarca e difende in modo efficace, ma manca continuità	Si smarca e difende raramente, spesso fuori posizione	Non legge il gioco, non si smarca e non difende
<b>Tattica collettiva</b>	Collabora perfettamente e con la squadra e applica schemi di gioco	Collabora con la squadra e applica alcuni schemi	Collabora con la squadra, ma fatica a seguire gli schemi	Collabora poco con la squadra e non applica schemi	Non collabora con la squadra e ignora gli schemi
<b>Atteggiamento e fair play</b>	Rispetta sempre le regole e mostra un atteggiamento positivo	Rispetta le regole e ha un atteggiamento positivo, con qualche eccezione	Rispetta le regole, ma a volte ha atteggiamenti poco sportivi	A volte non rispetta le regole o mostra atteggiamenti negativi	Spesso non rispetta le regole e ha atteggiamenti scorretti
<b>Condizione fisica e resistenza</b>	Mantiene un'ottima intensità di gioco per tutta la partita	Buona resistenza, ma con qualche calo nel finale	Resistenza sufficiente, con cali evidenti nella prestazione	Scarsa resistenza, cala rapidamente durante la partita	Prestazione insufficiente per scarsa resistenza e affaticamento rapido
<b>Coinvolgimento e partecipazione</b>	Partecipa attivamente con entusiasmo e costanza	Si impegna e partecipa con continuità, ma con qualche momento di passività	Partecipa, ma con un coinvolgimento discontinuo	Partecipa in modo saltuario e con poco entusiasmo	Scarso coinvolgimento, partecipa solo se obbligato

## CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio sono state svolte delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 67 del 31/03/2025. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate.

## CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 67 del 31/03/2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A) e propone una propria griglia di valutazione della Prima e Seconda prova d'esame .

Verona, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE

*Prof.ssa Valeria Castagnini*

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

*Prof. ssa Martina Solfa*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA: ITALIANO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Grav. Insuff. 1</b>	<b>Insuff. 4</b>	<b>Sufficiente 3</b>	<b>Buono 4</b>	<b>Ottimo 5</b>
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> [*SE RICHIESTA]	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>					

## Tipologia B \_ Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
	<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>				

### Tipologia C \_ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente e corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione e critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; paragrafazione elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la paragrafazione è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e paragrafazione coerente con i nuclei argomentativi
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b>				<b>VOTO:</b>
<b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

COGNOME E NOME								
INDICATORI	EVIDENZE	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____
<b>COMPRENDERE</b> <small>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</small>		Non svolto	<b>0</b>					
		Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	<b>1</b>					
		Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	<b>2</b>					
		Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	<b>3</b>					
		Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	<b>4</b>					
		Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	<b>5</b>					
<b>INDIVIDUARE</b> <small>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</small>		Non svolto	<b>0</b>					
		Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	<b>1</b>					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	<b>2</b>					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	<b>3</b>					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	<b>4</b>					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati complessivamente esatti.	<b>5</b>					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	<b>6</b>					
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> <small>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</small>		Non svolto	<b>0</b>					
		Non sviluppa correttamente i dati.	<b>1</b>					
		Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	<b>2</b>					
		Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	<b>3</b>					
		Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	<b>4</b>					
		Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	<b>5</b>					
<b>ARGOMENTARE</b> <small>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</small>		Non svolto	<b>0</b>					
		Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	<b>1</b>					
		Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	<b>2</b>					
		Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	<b>3</b>					
		Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	<b>4</b>					
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				A	B	C	D	E
<b>PUNTEGGIO TOTALE 4xP+A+B+C+D</b>								
<b>VALUTAZIONE FINALE DELLA PROVA (punteggio totale/8)</b>								
<b>Nel caso non sia stata svolta alcune parte della prova, si attribuisce valore 1 alla stessa</b>								

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO